

VERORDNUNG FÜR DEN BAU VON ALTEN – UND PFLEGEHEIMEN

I. ABSCHNITT

Allgemeine Bestimmungen

Artikel 1 Zielsetzung

1. Diese Verordnung für den Bau von Alten- und Pflegeheimen hat das Ziel, ein optimales Lebens- bzw. Arbeitsumfeld für die Bewohner und Angestellten dieser Einrichtungen zu schaffen, unter Berücksichtigung der Bedürfnisse aller, einschließlich der Angehörigen und Besucher.

2. Vor der Planung einer Einrichtung gemäß dieser Verordnung muss der Träger, im Einvernehmen mit den zuständigen Ämtern, sowohl das entsprechende Betreuungskonzept als auch die Zielgruppe, d.h. das Betreuten-Spektrum, festlegen, unter Beachtung des Beschlusses der Landesregierung vom 6. Oktober 1997, Nr. 5040, betreffend die Altenbetreuung in Südtirol 2001.

3. Das Raumprogramm und die technisch-funktionellen Vorgaben werden im Einklang mit dieser Verordnung festgelegt.

4. Der Planer entwickelt die besten und kreativsten Lösungen für die einzelnen Bauvorhaben und setzt diese unter Berücksichtigung der spezifischen Bedürfnisse der Bewohner der Einrichtungen sowie unter Beachtung der festgelegten Voraussetzungen um.

Artikel 2 Begriffsbestimmungen

1. Für diese Verordnung gelten folgende Begriffsbestimmungen:

- a) Bewohner: Betreute, die im Alten- und Pflegeheim leben;
- b) Tagesgäste: Betreute, die sich ausschließlich tagsüber in der Einrichtung aufhalten;
- c) Angestellte: sämtliche für die Betreuung und Pflege, für Therapien und für die Verwaltung angestellten Personen.

Artikel 3 Anwendungsbereich

1. Diese Verordnung gilt für den Neubau, die Erweiterung und den Umbau erheblicher Teile von Alten- und Pflegeheimen.

2. Die Bewohner der Einrichtungen gemäß dieser Verordnung sind normalerweise und vornehmlich Geriatriepatienten und Menschen mit körperlichen Behinderungen, gelegentlich auch Personen mit Verhaltensauffälligkeiten. Ziel der Pflege ist die Erhaltung der noch vorhandenen Fähigkeiten sowie die Rehabilitation und die Begleitung der Bewohner der Einrichtung bis an ihr Lebensende.

REGOLAMENTO PER LA COSTRUZIONE DI CASE DI RIPOSO E CENTRI DI DEGENZA

CAPO I

Disposizioni generali

Articolo 1 Finalità

1. Il presente regolamento per case di riposo e centri di degenza risponde all'esigenza di realizzare uno spazio vitale ottimale per le persone ospiti residenti in tali strutture e un adeguato ambiente professionale al personale d'assistenza, tenendo conto delle esigenze di familiari e visitatori.

2. Prima della progettazione di una struttura di cui al presente regolamento il gestore, d'intesa con gli uffici competenti, provvede alla definizione del programma d'assistenza, dei destinatari della struttura ovvero della tipologia delle persone assistite, in osservanza della delibera della Giunta provinciale n. 5040 del 6 ottobre 1997, Assistenza agli anziani in Alto Adige 2001.

3. L'elaborazione del programma planivolumetrico e la definizione dei requisiti tecnico-funzionali si attuano nel rispetto del presente regolamento.

4. Il progettista sviluppa e adotta le soluzioni più idonee e creative per la realizzazione di ogni singola opera, tenuto conto della particolarità e diversità degli ospiti nonché nel rispetto dei requisiti richiesti.

Articolo 2 Definizioni

1. Nel presente regolamento si applicano le seguenti definizioni:

- a) ospiti: sono le persone assistite residenti nella casa di riposo e nel centro di degenza;
- b) ospiti diurni: sono le persone assistite all'interno della struttura esclusivamente durante il giorno;
- c) addetti: sono tutte le persone assunte per l'assistenza, le terapie e l'amministrazione.

Articolo 3 Ambito d'applicazione

1. Il presente regolamento si applica alla costruzione, all'ampliamento e alla ristrutturazione sostanziale di case di riposo e centri di degenza.

2. Ai sensi del presente regolamento le persone ospiti delle strutture sono di norma e principalmente pazienti geriatrici e disabili e, saltuariamente, anche persone affette da disturbi comportamentali. L'obiettivo dell'assistenza è quello di mantenere attive le abilità ancora presenti nonché di provvedere alla riabilitazione e all'accompagnamento degli ospiti della struttura fino alla morte.

3. I dati riportati nel presente regolamento sono da

3. Die Vorgaben dieser Verordnung sind im Rahmen einer Toleranzschwelle von 10% verbindlich. Abweichungen von den Kubatur- und Flächenvorgaben, die diese Toleranzschwelle überschreiten, müssen ausführlich begründet sein und unterliegen Ausnahmegenehmigungen. Weitere Angaben, insbesondere funktioneller und praktischer Art, sind als Empfehlungen zu betrachten. Darüber hinaus kann sich der Planer für vielfältige weitere Lösungen entscheiden, sofern diese wirtschaftlich und zweckmäßig sind.

4. Sofern vorab der entsprechende Bedarf auf der Grundlage des Fachplanes Senioren der Provinz Bozen nachgewiesen wurde und dem zuständigen Landesrat für Gesundheit und Sozialwesen ein Betreuungskonzept vorgelegt wurde, das zusammen mit dem Raumprogramm genehmigt wird, können eigene Einrichtungen geschaffen werden, die auf Personen mit schweren Verhaltensauffälligkeiten oder Wachkomapatienten spezialisiert sind.

5. Für Wohngemeinschaften mit gemeinsamen ergänzenden Pflegediensten werden eigene Richtlinien ausgearbeitet.

Artikel 4 Planungsgrundsätze

1. Innerhalb der Alten- und Pflegeheime werden überschaubare Wohnpflegegruppen geschaffen. Besonderer Wert wird dabei auf den Wohnkomfort gelegt sowie auf die Schaffung angemessener privater Bereiche für die einzelnen Bewohner. Das gesamte Gebäude ist so konzipiert, dass sich die Bewohner leicht darin zurechtfinden und wie in einem familiären Umfeld sicher und geborgen fühlen.

2. Das Raumprogramm ist in folgende Funktionsbereiche mit jeweils unterschiedlichem Öffentlichkeitscharakter unterteilt:

- a) Pflegewohnbereich
- b) Gemeinsamer Aufenthaltsbereich
- c) Therapiebereich
- d) Betriebs- und Verwaltungsbereich
- e) Technikbereich

3. In größeren Einrichtungen mit über 60 Betten kann eine Abteilung für den stationären Aufenthalt von Bewohnern mit schweren Verhaltensauffälligkeiten sowie eine Tagesspflagestätte errichtet werden. Die Kapazität der Abteilung muss ausreichen, um Bewohner von umliegenden kleineren Strukturen aufnehmen zu können, die nicht über eine derartige Einrichtung verfügen.

4. Einrichtungen wie Altenwohnungen, Arztpraxen, Sprengelstützpunkte, Seniorentreffs und Ähnliche können in den Gebäudekomplex integriert werden.

5. Bei der Errichtung von Tagespflagestätten müssen die Größe des gemeinsamen Aufenthaltsbereichs, des Therapiebereichs und der Pflegeeinrichtungen sowie der Zugang zu diesen Bereichen auch auf die Bedürfnisse von Tagesgästen abgestimmt sein.

6. Die Einrichtungen haben standardisierte Grundeigenschaften, da sie nur dann wirtschaftlich geführt werden können, wenn sie sich flexibel an eventuelle Bedürfnisse anpassen lassen, die sich im

considerarsi vincolanti entro un intervallo di tolleranza del 10%. Eventuali scostamenti superiori al 10% dai valori delle cubature e superfici prescritte devono essere debitamente motivati e necessitano di deroghe. Le ulteriori indicazioni, in particolare di tipo funzionale, sono da ritenersi delle raccomandazioni. Inoltre il progettista ha la facoltà di adottare, nel rispetto dei requisiti di sostenibilità economica e di opportunità, molteplici soluzioni.

4. È prevista la possibilità di realizzare strutture proprie specializzate per ospiti con gravi disturbi comportamentali oppure per pazienti in stato di coma vigile, previa documentazione del fabbisogno, sulla base delle direttive del piano di settore anziani della Provincia di Bolzano, e previa presentazione all'assessore competente in materia di sanità e politiche sociali del piano di assistenza, che viene approvato congiuntamente al programma planivolumetrico.

5. Per le comunità alloggio con servizi comuni di assistenza integrativa vengono redatte direttive distinte.

Articolo 4 Principi di progettazione

1. La casa di riposo e il centro di degenza si articolano in aree facilmente controllabili, idonee ad accogliere gruppi di ospiti, con particolare attenzione rivolta al comfort degli ambienti e alla creazione di spazi privati adeguati per ogni singolo ospite. L'intero edificio è concepito in modo tale da agevolare l'orientamento agli ospiti, offrire un senso di sicurezza e creare un ambiente familiare.

2. Il programma planivolumetrico si suddivide nelle seguenti aree funzionali, ognuna delle quali presenta differenti caratteristiche pubbliche:

- a) Area residenziale e di assistenza
- b) Area di soggiorno comune
- c) Area terapie
- d) Area amministrativa e di servizio
- e) Area tecnica

3. Nelle strutture più capienti con più di 60 posti letto può essere predisposto un reparto di degenza per ospiti con gravi disturbi comportamentali nonché un centro di assistenza diurna. La capacità del reparto è tale da poter accogliere ospiti provenienti dalle strutture più piccole, dislocate nelle vicinanze e prive di un proprio reparto specifico.

4. È possibile integrare nel complesso edilizio strutture come alloggi per anziani, ambulatori medici, presidi dei distretti e punti di ritrovo per anziani e altro.

5. In caso di realizzazione di un centro d'assistenza diurna le dimensioni e gli accessi all'area di soggiorno comune, all'area terapie e alle strutture d'assistenza vanno predisposti anche in funzione delle esigenze degli ospiti diurni.

6. Le strutture hanno caratteristiche generali standardizzate, in quanto la loro gestione economica richiede tassativamente una flessibile adattabilità dei fabbricati alle esigenze future.

Laufe der Zeit ergeben.

7. Um den Bewohnern der Alten- und Pflegeheime die Einbindung in das gesellschaftliche Leben zu erleichtern, sollte eine Interaktion mit anderen öffentlichen Einrichtungen wie Kindergärten, Schulen, Jugendeinrichtungen, Parkanlagen und Bibliotheken angestrebt werden.

Artikel 5

Allgemeine Planungsrichtlinien

1. Alle baulichen und organisatorischen Maßnahmen im Rahmen der Innen- und Außengestaltung sind darauf ausgerichtet, die Eigenständigkeit der Bewohner zu fördern und ein Gefühl der Vereinsamung zu vermeiden. Durch die Schaffung einer ausreichenden Anzahl von Gemeinschaftsräumen, die Platz für unterschiedliche Aktivitäten und Veranstaltungen bieten, soll die Kommunikation und Kontaktpflege der Bewohner gefördert werden.

2. Die Anordnung der Räume und die Verkehrswege sind normalerweise so gestaltet, dass sich die Bewohner problemlos und intuitiv orientieren können. Die Räume haben in der Regel die Größe, Gestaltung und die Anordnung einer Wohnung. Sie sind nach Zweckbestimmung unterteilt und leicht zu identifizieren.

3. Die Verkehrswege sind frei von störenden Elementen, Hindernissen oder Sackgassen.

4. In den Aufenthaltsbereichen sind Bereiche vorhanden, in denen sich die Bewohner alleine oder in Gesellschaft zurückziehen können, ohne den Kontakt zur Gruppe zu verlieren.

5. Außerhalb der Gebäude sind besonders attraktive Bereiche vorgesehen, die die Sinne der Bewohner anregen und ihr Wohlbefinden steigern. Diese Bereiche sind so konzipiert, dass sie als Bezugspunkte dienen und die Orientierung erleichtern.

II. ABSCHNITT

Planungsvorgaben

Artikel 6

Standorte für Alten- und Pflegeheime

1. Alten- und Pflegeheime werden normalerweise in zentralen Lagen von Ortschaften errichtet. So können die Bewohner weiterhin am gesellschaftlichen Leben teilnehmen, Kontakt zur Familie und Bekannten pflegen und ihre sozialen und kulturellen Interessen wahrnehmen.

2. Öffentliche Nahverkehrsmittel müssen zu Fuß leicht erreichbar sein. Geschäfte für Lebensmittel und Gegenstände des täglichen Bedarfs sowie Gaststätten und Cafés sollten ebenfalls in der näheren Umgebung vorhanden und ohne architektonische Hindernisse zugänglich sein.

7. Per facilitare l'inserimento degli ospiti della casa di riposo e del centro di degenza nella vita sociale è opportuno ricercare interazioni con altre strutture pubbliche, quali ad esempio scuole materne, scuole e centri giovanili, parchi e biblioteche.

Articolo 5

Direttive generali per la progettazione

1. Tutti gli interventi di tipo costruttivo e organizzativo, inclusi quelli per la sistemazione esterna, sono volti a favorire l'autonomia degli ospiti, a evitarne il senso di solitudine e favorirne la comunicazione e i contatti mediante la creazione di un sufficiente numero di sale comuni, in cui organizzare i più svariati eventi ed attività.

2. La disposizione dei locali ed i percorsi consentono agli utenti di orientarsi facilmente e intuitivamente. I locali di norma corrispondono per dimensioni, disposizione e sistemazione, a quelli di un appartamento. I locali sono suddivisi in base alla loro destinazione d'uso e sono facilmente identificabili.

3. I percorsi di collegamento non presentano elementi di disturbo, barriere o corridoi ciechi.

4. Nell'area di soggiorno sono previste delle zone in cui gli ospiti hanno la possibilità di appartarsi da soli o in compagnia senza perdere il contatto con il gruppo.

5. All'esterno vanno predisposti degli spazi dotati di particolare attrattiva, in grado di trasmettere stimoli e sensazioni piacevoli e che, allo stesso tempo, costituiscano dei punti di riferimento per gli ospiti, facilitandone l'orientamento.

CAPO II

Requisiti per la progettazione

Articolo 6

Ubicazione della casa di riposo e del centro di degenza

1. Le case di riposo ed i centri di degenza vanno di norma ubicati in posizione centrale all'interno di un centro abitato, in modo tale da tenere conto delle particolari esigenze sociali e culturali delle persone anziane e di consentire agli ospiti di partecipare alla vita sociale e di mantenere i rapporti con familiari e conoscenti.

2. I mezzi di trasporto pubblico sono facilmente raggiungibili a piedi. Nelle vicinanze sono disponibili e raggiungibili esercizi di vendita di generi alimentari e di altri beni d'uso comune nonché esercizi pubblici, senza la necessità di superare barriere architettoniche.

3. Wohn- und Pflegeheime müssen in sonnigen und trockenen Lagen errichtet werden. Die Gesundheit der Bewohner darf nicht durch eine ungünstige Lage beeinträchtigt werden, die Wind, Nebel und Kaltluftströmungen ausgesetzt ist. Ebenso sind Beeinträchtigungen durch Anlagen verschiedener Art und sonstige Störfaktoren zu vermeiden.

Artikel 7 Größe des Grundstücks

1. Das Grundstück muss groß genug sein, um in ausreichendem Maß unverbaute Grünflächen anlegen zu können; zumindest muss in unmittelbarer Nähe eine geeignete öffentliche Grünfläche vorhanden sein. Bei der Wahl des Grundstückes muss eine eventuelle spätere Erweiterung berücksichtigt werden.
2. Pro Bewohner muss eine Grünfläche von ungefähr 20 m² zur Verfügung stehen. Ebenes Gelände eignet sich für die rollstuhlgerecht anzulegenden Gehwege am besten.

Artikel 8 Dimensionierung der Einrichtung

1. Die Dimensionierung der Einrichtung hängt von der Zahl der Betreuten und der Angestellten ab. Für die Dimensionierung von Alten- und Pflegeheimen sind neben raumplanerischen Aspekten Bedarfsanalysen maßgebend, die sich an der demografischen Entwicklung und an Bestandsanalysen der stationären und mobilen Versorgungsstrukturen orientieren. Als Bedarfsrichtlinie gilt der vom Landessozialplan vorgegebene Schlüssel.

2. Alten- und Pflegeheime verfügen über mindestens zwei und maximal fünf Pflegeeinheiten. Größere Einrichtungen verfügen eventuell über eine Pflegeeinheit für Bewohner mit schweren Verhaltensauffälligkeiten. Demnach muss Platz für die Aufnahme von nicht weniger als vierzig und nicht mehr als hundert Bewohnern vorhanden sein.

3. Bei Über- oder Unterschreitung der angegebenen Maße für die Dimensionierung der Einrichtung ist ein Gutachten des Direktors der im Gesundheits- und Sozialbereich zuständigen Abteilung erforderlich.

4. Die Zahl der Angestellten richtet sich nach der Größe der Einrichtung und der Pflegebedürftigkeit der Bewohner. Bei der Dimensionierung der Einrichtung kann von einem Personalbedarf von einem Angestellten pro Bewohner ausgegangen werden.

5. Die Nettogeschosssfläche des Gebäudes beträgt etwa 60 m² pro Bewohner, wie aus Anlage Tabelle B6 hervorgeht.

6. Der Bruttorauminhalt beträgt zirka 270 m³ pro Bewohner, wie aus Anlage Tabelle B6 hervorgeht.

Artikel 9 Anbindung an das öffentliche Verkehrsnetz und Zugang

3. Le strutture residenziali e di degenza vanno realizzate in posizione soleggiata e asciutta; la salute degli ospiti non va compromessa ulteriormente a causa di un'ubicazione sfavorevole esposta a vento, nebbia e correnti fredde. È opportuno evitare disturbi dovuti alla presenza di impianti di vario tipo e altri fattori.

Articolo 7 Dimensioni dell'area

1. L'area è dimensionata in modo tale da disporre di sufficienti spazi verdi non edificati, o quanto meno deve essere presente un'adeguata superficie di verde pubblico nelle immediate vicinanze. Nella scelta dell'area va considerata l'eventuale necessità di un ampliamento futuro.

2. Per ogni ospite è disponibile una superficie a parco verde di circa 20 m². Per la costruzione dei percorsi pedonali, adatti al transito di sedie a rotelle, è preferibile scegliere un terreno in piano.

Articolo 8 Dimensionamento della struttura

1. Il dimensionamento della struttura tiene conto del numero delle persone da assistere e dell'organico necessario. Ai fini del dimensionamento di una casa di riposo o di un centro di degenza sono determinanti le analisi del fabbisogno effettuate in base agli sviluppi demografici, alla situazione esistente, alle strutture d'assistenza residenziale e mobile presenti nonché la valutazione degli aspetti planivolumetrici. Quale direttiva del fabbisogno si applicano i criteri contenuti nel Piano sociale provinciale.

2. Le case di riposo e i centri di degenza dispongono di un minimo di due e un massimo di cinque unità di degenza e, nel caso di strutture più grandi, eventualmente di un'unità di degenza per ospiti con gravi disturbi comportamentali. Di conseguenza sono necessari spazi per accogliere non meno di quaranta e non più di cento ospiti.

3. In caso di scostamento per eccesso o per difetto dalle misure indicate per il dimensionamento della struttura si richiede il parere del direttore della ripartizione competente in campo sanitario e sociale.

4. Il numero degli addetti viene deciso in funzione delle dimensioni della struttura e del livello di non autosufficienza degli ospiti. Per il dimensionamento della struttura si calcola un fabbisogno di personale in rapporto di un addetto per ogni ospite.

5. La superficie netta complessiva dei piani dell'edificio è di circa 60 m² per ospite, in base alla tabella B6 dell'allegato.

6. La cubatura lorda totale è di circa 270 m³ per ospite, in base alla tabella B6 dell'allegato.

Articolo 9 Collegamenti al trasporto pubblico e accesso

1. Die Einrichtungen sind in der Regel an das öffentliche Verkehrsnetz angebunden. Ebenso muss gewährleistet sein, dass sie problemlos für Einsatzfahrzeuge, Besucher und Lieferanten zugänglich sind. Vor dem Haupteingang sollte eine möglichst verkehrsfreie Fläche zur Verfügung stehen.

2. Die Zahl der notwendigen PKW-Stellplätze richtet sich nach Größe und Lage des Alten- und Pflegeheimes. Als Richtwert gilt:

- a) ein Besucherparkplatz pro fünf Bewohner
- b) ein Personalparkplatz pro vier Angestellte.

3. Die Stellplätze können auch in einer Tiefgarage untergebracht werden, wenn dies aus städtebaulicher Sicht erforderlich ist.

Artikel 10 Bestehende Einrichtungen

1. Grundsätzlich sind die Bausubstanz und die Funktionstüchtigkeit bereits bestehender Alten- und Pflegeheime zu erhalten, sofern dies mit den Voraussetzungen gemäß Absatz 2 vereinbar ist. Dadurch wird verschiedenen Grundsätzen Rechnung getragen, wie dem sparsamen Umgang mit Baugrund, der Erhaltung des gewachsenen Siedlungsbildes und gegebenenfalls auch alter, historisch wertvoller Gebäude.

2. Für die Erhaltung bestehender Einrichtungen gelten folgende Voraussetzungen:

- a) Das Gebäude muss die Mindestanforderungen dieser Verordnung erfüllen,
- b) bei Sanierung oder Umbau muss ein vertretbares Verhältnis von Aufwand und Nutzen gegeben sein,

c) im Fall der Erweiterung werden bereits bestehende Gebäude, welche die oben genannten Voraussetzungen erfüllen, in der Regel in den neuen Gebäudekomplex einbezogen.

Artikel 11 Künstlerische Gestaltung

1. Auf die künstlerische Gestaltung der Alten- und Pflegeheime ist besonderer Wert zu legen. Die Kosten dafür dürfen den Rahmen der einschlägigen gesetzlichen Bestimmungen gemäß Artikel 17 des Landesgesetzes vom 19. Juni 1998, Nr. 17, in geltender Fassung, nicht überschreiten.

2. Der Träger der Einrichtung muss in die diesbezüglichen Entscheidungen eingebunden werden. Bereits in der Planungsphase sollte eine Zusammenarbeit zwischen Planer und Künstler erfolgen.

Artikel 12 Toleranzen

1. Die Zahlenangaben für Flächen und Kubaturen sind mittlere Richtwerte für die Planung des Gebäudes und der einzelnen Bereiche. Abweichungen von den vorgesehenen Werten sind im Rahmen von $\pm 10\%$

1. La struttura è di norma collegata alla rete del trasporto pubblico; inoltre va garantita una facile e rapida accessibilità per i mezzi di soccorso, i visitatori e i fornitori. L'ingresso principale è di norma dotato di una superficie possibilmente chiusa al traffico.

2. Il numero dei posteggi necessari per automezzi è calcolato in funzione delle dimensioni e dell'ubicazione della casa di riposo e del centro di degenza. Si applicano i seguenti valori indicativi:

- a) un posteggio per visitatori ogni cinque ospiti;
- b) un posteggio per il personale ogni quattro addetti.

3. Per esigenze di carattere urbanistico c'è la facoltà di realizzare i posteggi anche in un'autorimessa sotterranea.

Articolo 10 Strutture esistenti

1. Le case di riposo e i centri di degenza esistenti vengono mantenuti in funzione e sostanzialmente conservati compatibilmente con i presupposti elencati al comma 2, in osservanza del principio di concorrere ad una gestione parsimoniosa dei terreni edificabili disponibili, al mantenimento dell'impianto insediativo ed eventualmente alla conservazione di vecchi edifici di valore storico.

2. I presupposti per la conservazione delle strutture esistenti sono i seguenti:

- a) l'edificio corrisponde ai requisiti minimi previsti dal presente regolamento;
- b) in caso di risanamento o ristrutturazione, va comprovato un adeguato rapporto tra costi e benefici;
- c) in caso di ampliamento, gli edifici esistenti rispondenti ai requisiti di cui sopra vengono di norma integrati nel nuovo complesso.

Articolo 11 Abbellimento artistico

1. L'abbellimento artistico delle case di riposo e dei centri di degenza riveste particolare importanza. La relativa spesa non potrà superare il massimale determinato dall'articolo 17 della legge provinciale 19 giugno 1998, n. 17, e successive modifiche.

2. Il gestore della struttura deve essere coinvolto nella scelta. È auspicabile la collaborazione tra artista e progettista già a partire dalla fase di progettazione.

Articolo 12 Tolleranze

1. I dati relativi a superfici e cubature sono valori indicativi medi per la progettazione dell'edificio e delle singole aree. Sono ritenuti tollerabili scostamenti fino a $\pm 10\%$ rispetto ai valori previsti.

tolerierbar.

III. ABSCHNITT

Interne Organisation

Artikel 13 Pflegewohnbereich

1. Der Pflegewohnbereich ist ein eigenständiger Bereich für die Aufnahme von mindestens 20 Bewohnern. Der gesamte Bereich befindet sich im selben Stockwerk und umfasst sowohl den privaten Wohnbereich als auch gemeinschaftliche Dienste.
2. Der Privatbereich besteht aus dem Wohnschlafraum mit Bad und, wenn möglich, Balkon oder Loggia.
3. Im Normalfall sind die Zimmer als Einzelzimmer konzipiert, es müssen jedoch auch einige Doppelzimmer vorgesehen sein. Die Zimmer sind möglichst um den gemeinsamen Aufenthalts- und Pflegebereich herum angeordnet.
4. Eine Loggia, ein Wintergarten oder eine Sonnenterrasse erweitern den Wohnbereich nach außen.
5. Die gemeinschaftlichen Einrichtungen umfassen den Pflege- und Behandlungsstützpunkt mit Dienstzimmer, das Pflegebad, den Spülraum, die Räume für Schmutz- und Sauberwäsche sowie weitere Nebenräume.

Artikel 14 Bereich für Bewohner mit schweren Verhaltensauffälligkeiten

1. Eventuelle Pflegeeinheiten für Bewohner mit schweren Verhaltensauffälligkeiten sind für sechs bis vierzehn Bewohner zu konzipieren. Neben den allgemeinen Planungsgrundsätzen ist dabei Folgendes zu beachten:
 - a) Die internen Verkehrswege für die Bewohner dieses Bereichs verlaufen in der Regel getrennt von jenen für das Personal und Besucher,
 - b) für die Bewohner dieses Bereichs ist ein einziger autonomer Zugang vorgesehen. Weitere Zugänge sowie für die Bewohner nicht zugängliche Räume sind zu „tarnen“ oder auszublenden,
 - c) der gesamte Bereich befindet sich im selben Stockwerk, nach Möglichkeit im Erdgeschoss mit direktem Zugang ins Freie,
 - d) für die Bewohner ist ein eigener Freibereich im Garten oder im Park vorgesehen, der sich von der restlichen Grünfläche abgrenzen lässt. In diesem Bereich befindet sich nach Möglichkeit ein Rundweg, der überdacht und künstlich beleuchtbar ist, so dass er bei jeder Witterung und zu jeder Tages – und Nachtzeit benutzt werden kann. Die Umzäunung dieses Bereiches ist ebenso wie das Verbindungstor zum allgemeinen Freibereich „getarnt“ oder ausgeblendet und entsprechend gesichert.

Artikel 15

CAPO III

Organizzazione interna

Articolo 13 Area residenziale e di assistenza

1. L'area residenziale e di assistenza è un settore autonomo, destinato ad accogliere almeno 20 ospiti e disposto su un unico piano comprendente l'area residenziale privata e i servizi comuni.
2. L'area privata è costituita dalla stanza da letto/soggiorno, con il relativo bagno e, possibilmente, da un balcone o una loggia.
3. Di norma la predisposizione delle stanze è a letto singolo. Sono inoltre da prevedere alcune stanze doppie. Le stanze sono da disporre preferibilmente intorno all'area di soggiorno e di assistenza comune.
4. Una loggia adiacente, un giardino d'inverno oppure una terrazza ampliano l'area residenziale verso l'esterno.
5. Le strutture comuni comprendono il presidio medico-infermieristico, con locale di servizio, il bagno assistito, il vuotatoio, i locali per la biancheria sporca e pulita, nonché altri locali accessori.

Articolo 14 Area riservata agli ospiti con gravi disturbi comportamentali

1. Qualora sia da prevedere un'area che funga da unità di degenza con particolari requisiti per ospiti affetti da gravi disturbi comportamentali, essa va dimensionata in modo da accogliere da 6 a 14 ospiti. Oltre ai generali principi di progettazione vanno rispettate le seguenti indicazioni:
 - a) i percorsi interni riservati agli ospiti sono di norma separati da quelli usati dal personale e dai visitatori;
 - b) è previsto un unico accesso autonomo per gli ospiti. Gli altri accessi nonché i locali non accessibili agli ospiti sono almeno “mimetizzati” oppure preclusi;
 - c) quest'area è disposta su un unico piano, possibilmente al piano terra e con accesso diretto all'aperto;
 - d) per gli ospiti è prevista un'area riservata nel parco o giardino, separabile dalla restante superficie, possibilmente con un percorso circolare dotato di copertura e illuminazione artificiale in modo da essere praticabile 24 ore su 24 e in condizioni meteorologiche di qualsiasi tipo. La recinzione di quest'area come anche l'accesso di collegamento agli spazi aperti comuni sono “mimetizzati”; l'accesso è precluso tramite idonee misure.

Articolo 15

Gemeinsamer Aufenthaltsbereich

1. Der gemeinsame Aufenthaltsbereich dient der Begegnung, dem geselligen Beisammensein, der Freizeitbeschäftigung, der Besinnung und sonstigen Tätigkeiten. Dieser Bereich ist mit einem geschützten Freiraum verbunden, der teilweise überdacht ist.

Artikel 16 Therapiebereich

1. Der Therapiebereich besteht in der Regel aus einem Ergotherapieaum, aus Pflegeräumen und einem allgemeinen Bereich für Gymnastik und Physiotherapie, der wiederum mit Umkleidebereich, Sanitärräumen, einem Büro für das Betreuungspersonal und einem Geräteraum versehen ist.

2. Je nach Pflege- und Therapiekonzept kann die für den Therapiebereich vorgesehene Gesamtnutzfläche mit entsprechender Begründung auch anders gegliedert und genutzt werden.

3. Der Therapiebereich ist auch für Tagesgäste zugänglich.

Artikel 17 Tagespflegestätte

1. Werden Tagesgäste aufgenommen, so ist das Raumprogramm entsprechend zu erweitern. Folgende Räume sind vorzusehen:

a) Aufenthaltsbereich, Essbereich mit Kochnische; die dazugehörigen Sanitärräume und das Pflegebad entsprechen hinsichtlich Größe und Ausstattung jener einer Pflegeeinheit,

b) Ruhezimmer, das für die Aufnahme der Hälfte der Tagesgäste ausgelegt ist; für jeden Ruheplatz wird ein Flächenbedarf von etwa 4 m² berechnet;

2. Die Räume für die Tagesgäste müssen sich in der Nähe des gemeinsamen Aufenthaltsbereichs befinden; die Mehrzweckräume und der Therapiebereich können von den Tagesgästen mitbenutzt werden.

Artikel 18 Betriebs- und Verwaltungsbereich

1. Der Betriebs- und Verwaltungsbereich besteht aus:

a) den Räumen für die Verwaltung wie Büros, Seminarraum und andere;

b) den Räumen für das Personal wie Essraum, Garderobe, Sanitärräume und andere;

c) der zentralen Küche und der Wäscherei mit den entsprechenden Nebenräumen, der Hausmeister-Werkstatt und den verschiedenen Magazinen und Lagerräumen.

2. Die Wirtschafts- und Sanitärräume sind in Gebäudeteilen untergebracht, die sich wegen ihrer Lage, Lichtverhältnisse und Sonnenbestrahlung nicht für Wohnpflegeeinheiten eignen.

Artikel 19 Technikbereich

Area di soggiorno comune

1. L'area di soggiorno comune è destinata all'incontro, alla socializzazione, alle attività ricreative, al raccoglimento e ad attività simili. Quest'area è annessa ad uno spazio aperto protetto e parzialmente coperto.

Articolo 16 Area terapie

1. L'area terapie è composta di norma da un locale per l'ergoterapia, locali adibiti alle cure e da un'area comune per la ginnastica e la fisioterapia, a sua volta dotata di spogliatoi, servizi igienici, un ufficio per il personale e un locale per gli attrezzi.

2. In funzione del programma di cura e terapia l'intera superficie utile di quest'area può essere adibita ad un'altra destinazione ed essere disposta diversamente, previa giustificata motivazione.

3. L'area terapie è accessibile anche agli ospiti diurni.

Articolo 17 Centro di assistenza diurna

1. Il programma planivolumetrico va debitamente ampliato in relazione all'accoglienza di ospiti diurni. Sono da prevedere i seguenti locali:

a) l'area soggiorno, la zona pranzo dotata di cucinino, i relativi servizi igienici e il bagno assistito vanno previsti e dimensionati come per un'unità di degenza;

b) un locale per il riposo idoneo ad accogliere la metà degli ospiti diurni; per ogni posto di riposo si calcola un fabbisogno di superficie di circa 4 m²;

2. I locali destinati agli ospiti diurni vanno collocati nelle vicinanze dell'area di soggiorno comune, gli spazi polifunzionali e l'area terapie possono essere utilizzati anche dagli ospiti diurni.

Articolo 18 Area amministrativa e di servizio

1. L'area amministrativa e di servizio è composta:

a) dai locali dell'amministrazione quali uffici, aula seminari e altro;

b) dai locali del personale quali saletta da pranzo, guardaroba e servizi igienici e altro;

c) dalla cucina centrale e dalla lavanderia, con i relativi locali accessori, dall'officina del custode e dai vari depositi e magazzini.

2. I locali di servizio e i servizi igienici vanno dislocati nelle parti dell'edificio non idonee alle unità di degenza per posizione, illuminazione e irraggiamento solare.

Articolo 19 Area tecnica

1. Der Technikbereich umfasst unter anderem die Räume für die Heizungs-, Lüftungs- und Klimaanlage, für die Elektroanlagen, das Notstromaggregat und die zentrale Staubsauganlage sowie die Maschinenräume der Aufzüge und die Lager- und Technikräume für medizinische Gase.

IV. ABSCHNITT

Raumbeschreibung und Dimensionierung

Artikel 20 Raumhöhe

1. Die lichte Höhe der oberirdisch gelegenen Stockwerke wird unter Berücksichtigung der Baumerkmale und der geographischen Lage des Alten- und Pflegeheimes und seiner Umgebung gemäß den geltenden Gemeindebestimmungen festgelegt. Sie darf jedoch nicht weniger als 2,70 m betragen.

PFLEGEWOHNBEREICH

Artikel 21 Wohnschlafraum

1. Die Nutzfläche des Wohnschlafraums einer Pflegewohneinheit beträgt:
 - a) bei Einzelzimmern 16 m²
 - b) bei Doppelzimmern 24 m².
2. In Doppelzimmern muss für jeden Bewohner eine „persönliche Ecke“ vorhanden sein.
3. Alle Zimmer sind so konzipiert, dass sie mit Rollstühlen und -betten befahren werden können.
4. Die Eingangstür muss eine lichte Breite von mindestens 1,20 m aufweisen, vorzugsweise mit einem Gehflügel von 90 cm und einem Stehflügel von 30 cm Breite. Falls notwendig oder zweckmäßig, sind bei einigen nebeneinander liegenden Zimmern Verbindungstüren vorzusehen, so dass diese in Wohnungen für Ehepaare oder Lebensgemeinschaften umfunktioniert werden können.
5. Direkter Sonnenbestrahlung ausgesetzte Wohneinheiten müssen vor Überhitzung geschützt und mit einem wirksamen externen Sonnenschutz ausgestattet sein. Fenster und Türen im Erdgeschoss müssen Rollläden haben.
6. Aus Gründen des Schallschutzes sind Türen zu den Wohnschlafräumen mit automatisch absenkbaren Dichtungen oder Gleichwertigem zu versehen.
7. Die Wohneinheiten verfügen über ein kontrolliertes Zu- und Abluftsystem. In jedem Zimmer müssen Sauerstoff- und Absauganlagen vorhanden sein.

Artikel 22 Bad des Wohnschlafraums

1. Das Bad des Wohnschlafraums hat eine Mindestfläche

1. L'area tecnica comprende i locali in cui sono installati gli impianti di riscaldamento, di ventilazione e di climatizzazione, l'impianto elettrico, il gruppo elettrogeno d'emergenza e l'impianto centralizzato di aspirazione delle polveri, le sale macchine degli ascensori, nonché i depositi e i locali tecnici per i gas medicali.

CAPO IV

Descrizione degli spazi e dimensionamento

Articolo 20 Altezza

1. L'altezza libera dei piani fuori terra è stabilita nel rispetto delle vigenti disposizioni comunali, in relazione alle caratteristiche architettoniche, alla posizione geografica della casa di riposo e del centro di degenza nonché dell'area circostante; in ogni caso non può essere inferiore a 2,70 m.

AREA RESIDENZIALE E DI ASSISTENZA

Articolo 21 Stanza da letto/soggiorno

1. La superficie utile della stanza da letto/soggiorno dell'unità abitativa di degenza è di:
 - a) 16 m² per stanze singole
 - b) 24 m² per stanze doppie.
2. In caso di stanza doppia, ogni ospite dispone di un proprio angolo personale.
3. Tutte le stanze sono realizzate in modo tale da consentire il transito di sedie a rotelle e di letti.
4. La porta d'ingresso ha una larghezza libera di 1,20 m, preferibilmente con un'anta mobile di 90 cm e un'anta fissa di 30 cm. In caso di necessità o di opportunità, per un certo numero di stanze attigue va previsto un collegamento diretto tramite porte comunicanti, in modo tale da garantirne la trasformazione in appartamenti per coppie di coniugi o conviventi.
5. Le unità abitative esposte all'irraggiamento diretto del sole vanno protette da un eccessivo surriscaldamento tramite un'efficace schermatura esterna. Le finestre e le porte del piano terra vanno dotate di tapparelle.
6. Per motivi d'insonorizzazione le porte delle stanze sono dotate di guarnizioni sottoporta automatiche o soluzioni equivalenti.
7. Le unità abitative sono dotate di un sistema d'aerazione controllato; ogni stanza va dotata di impianti d'ossigeno e d'aspirazione.

Articolo 22 Bagno della stanza da letto/soggiorno

1. Il bagno della stanza da letto/soggiorno ha una

von 4,5 m². Es ist mit einem höhenverstellbaren Waschbecken, einer WC-Schale ohne Deckel mit seitlicher Taste für die Spülung, einer bodenbündigen Dusche und eventuell einem Bidet ausgestattet. Die Tür zum Bad öffnet nach außen oder ist eine Schiebetür. Die lichte Durchgangsbreite beträgt mindestens 90 cm. Der Fußboden ist rutschsicher.

2. Die bodenbündige Dusche hat ein Mindestmaß von 100 x 100 cm. Das gesamte Bad ist mit den notwendigen Haltegriffen ausgestattet. Es hat ein kontrolliertes Zu- und Abluftsystem sowie ein Alarmsystem, das einen übermäßig langen Aufenthalt eines Bewohners im Bad meldet.

Artikel 23 Balkon des Wohnschlafraums

1. Der Wohnschlafraum wird normalerweise durch einen Freiraum wie einen Balkon, eine Terrasse oder eine Loggia ergänzt. Er ist mit einem Wind- und Sonnenschutz ausgestattet und hat eine Tiefe von mindestens 1,50 m. Die Balkontüren sind mit einer rollstuhlgerichten Schwelle und einem Sicherheitsschloss ausgestattet. Die Brüstungen der Balkone sind so ausgeführt, dass der Bewohner die Aussicht auch dann genießen kann, wenn er sitzt oder im Bett liegt.

Artikel 24 Essräume und Speisesaal

1. Jede Pflegewohninheit verfügt über einen Essraum mit einer Größe von mindestens 2 m² pro Bewohner. Dazu gehört eine Teeküche mit einer Anrichte für die Portionierung der Speisen, die mit warm haltenden Speisentransportwagen von der Küche angeliefert werden.

2. Als Alternative zu den Essräumen der einzelnen Pflegewohnheiten kann auch ein gemeinsamer, zentraler Speisesaal für alle Pflegeeinheiten errichtet werden.

Artikel 25 Aufenthaltsraum

1. Der Aufenthaltsraum ist der Bereich, in dem sich die Bewohner hauptsächlich aufhalten. Der Raum sollte daher eine bevorzugte Lage haben, nach Süden ausgerichtet sein und eine wohnlich-familiäre Atmosphäre bieten. Er lässt sich in mehrere Bereiche unterteilen.

2. Der Aufenthaltsraum ist mit dem Essraum verbunden und liegt in unmittelbarer Nähe zum Pflege- und Behandlungspunkt. Pro Bewohner sind 2 m² Nutzfläche vorzusehen.

Artikel 26 Wintergarten, Sonnenterrasse, Loggia

1. Für jede Pflegewohnheit ist, angrenzend an den Aufenthalts- und den Essraum, ein gemeinsamer, teils

superficie minima di 4,5 m²; è dotato di un lavandino regolabile in altezza, una tazza del WC senza coperchio e con tasto laterale per lo sciacquone, una doccia a filo pavimento e eventualmente un bidet. La porta d'accesso al bagno si apre verso l'esterno oppure è una porta scorrevole. La larghezza libera dell'accesso è di almeno 90 cm. Il pavimento è realizzato in materiale antisdrucciolevole.

2. Le dimensioni minime della doccia a filo pavimento sono di 100 x 100 cm. L'intero locale è dotato dei maniglioni necessari. Il bagno è dotato di un sistema di ventilazione controllata e di un sistema d'allarme, atto a segnalare un'eventuale permanenza eccessivamente lunga di un ospite all'interno del locale.

Articolo 23 Balcone della stanza da letto/soggiorno

1. La stanza da letto/soggiorno è dotata di norma di uno spazio esterno quale balcone, terrazza o loggia di almeno 1,50 m di profondità e provvisto di protezioni dal vento e dal sole. Le porte dei balconi sono dotate di soglia transitabile con sedie a rotelle e di serratura di sicurezza. I parapetti dei balconi sono realizzati in modo da non limitare la vista all'ospite in posizione seduta o sdraiata a letto.

Articolo 24 Salette e sala da pranzo

1. Ogni unità di degenza dispone di una saletta da pranzo di dimensioni pari ad almeno 2 m² per ogni ospite. La saletta da pranzo è integrata da un cucinino con credenza per il porzionamento dei pasti forniti dalla cucina tramite carrello scaldavivande.

2. In alternativa alle salette da pranzo di ogni singola unità di degenza viene realizzata una sala da pranzo centrale per tutte le unità di degenza.

Articolo 25 Soggiorno

1. Il soggiorno quale principale area di permanenza degli ospiti è dislocato in posizione favorevole ed è orientato a sud; offre un'atmosfera accogliente e familiare ed è suddivisibile in diverse zone.

2. Il soggiorno comunica con la saletta da pranzo ed è disposto nelle immediate vicinanze del presidio medico-infermieristico. Vanno previsti 2 m² di superficie utile per ogni ospite.

Articolo 26 Giardino d'inverno, terrazza e loggia

1. Per ogni unità di degenza è previsto, in prossimità del soggiorno e della saletta da pranzo,

überdeckter, teils offener Freiraum vorzusehen (Wintergarten, Loggia, Sonnenterrasse). Er ist vom Aufenthalts- oder Essraum aus zugänglich und hat eine Nutzfläche von 2 m² pro Bewohner.

Artikel 27 Pflege- und Behandlungsstützpunkt

1. Der Pflege- und Behandlungsstützpunkt wird als zentraler Bereich der Pflegeeinheit geplant. Er umfasst ein Dienstzimmer von 16 m², einen Untersuchungs- bzw. Behandlungsraum von 16 m², einen Besprechungsraum mit eingebauter Teeküche von 12 m² und ein nach Geschlechtern getrenntes WC für das Personal.

Artikel 28 Pflegebad

1. In jeder Pflegewohneinheit oder in jedem Stockwerk ist ein Pflegebad mit 16 m² Nutzfläche vorgesehen. Die Ausstattung des Pflegebads umfasst eine freistehende Hubbadewanne, ein WC und ein höhenverstellbares Waschbecken mit zusätzlicher Handbrause. Das Pflegebad hat Tageslicht und natürliche Belüftung.

Artikel 29 Nebenräume

1. Für jede Pflegewohneinheit sind folgende Nebenräume vorgesehen: WC für Damen und Herren, ein Spülraum von 12 m² mit Bettschüsselspülmaschinen, Räume von je 8 m² für Schmutz- und Sauberwäsche, ein Geräteraum von 12 m² für Pflegehilfsmittel wie Rollstühle, Gehhilfen, Liegewagen, Matratzen und Ähnliches sowie ein Putzraum mit Ausgussbecken und Kalt- und Warmwasseranschluss.

Artikel 30 Ruheraum

1. Der Ruheraum dient Bewohnern mit schweren Verhaltensauffälligkeiten zur Entspannung. Gestaltungselemente dieses Raumes wie Schallsolierung, Farben und Einrichtung sorgen dementsprechend für eine angenehme Atmosphäre. Der Raum ist so konzipiert, dass sich niemand verletzen kann. Er hat eine Fläche von 16 m².

GEMEINSAMER AUFENTHALTSBEREICH

Artikel 31 Eingang , Foyer , Cafeteria

1. Der Eingangsbereich mit Windfang, das Foyer und die Cafeteria sind für Bewohner und Besucher gleichermaßen zugänglich.
2. Die auch von Tagesgästen genutzten Einrichtungen des Alten- und Pflegeheimes wie der Mehrzwecksaal, der Therapiebereich, die Verwaltung, der Andachtsraum und der Aufbahrungsraum sind vom Eingangsbereich aus leicht zu finden.

uno spazio esterno comune, in parte scoperto e in parte coperto (giardino d'inverno, loggia e terrazza) con accesso dal soggiorno o dalla saletta da pranzo e con una superficie utile di 2 m² per ogni ospite.

Articolo 27 Presidio medico-infermieristico

1. Il presidio medico-infermieristico è progettato nell'area centrale dell'unità di degenza e comprende un locale di servizio di 16 m², un locale per le visite o terapie mediche di 16 m², una sala riunioni con cucinino integrato di 12 m² e un WC per il personale, suddiviso per donne e uomini.

Articolo 28 Bagno assistito

1. Per ogni unità di degenza oppure ad ogni piano è previsto un bagno assistito con una superficie utile di 16 m², dotato di vasca da bagno regolabile in altezza, WC e lavandino regolabile in altezza con doccia a mano supplementare. Il bagno assistito ha luce e aerazione naturali.

Articolo 29 Locali accessori

1. Per ogni unità di degenza sono previsti i seguenti locali accessori: WC per donne e uomini, un locale vuotatoio di 12 m² dotato di lavapadelle, locali per la biancheria pulita e sporca di 8 m² ciascuno, un deposito di 12 m² per attrezzature ausiliarie come sedie a rotelle, stampelle, lettighe, materassi ecc., nonché un locale per le pulizie con vuotatoio e attacco per l'acqua calda e fredda.

Articolo 30 Sala riposo

1. La sala riposo per ospiti con gravi disturbi comportamentali serve a questi ultimi per rilassarsi. L'allestimento di questa sala dal punto di vista dell'isolamento acustico, dei colori dell'ambiente e dell'arredamento è adeguato ed è realizzato in modo tale da evitare rischi di ferimento alle persone. La superficie di questo locale è di 16 m².

AREA DI SOGGIORNO COMUNE

Articolo 31 Ingresso, atrio, caffetteria

1. L'ingresso è dotato di bussola, atrio e caffetteria ed è accessibile agli ospiti e ai visitatori.
2. Le strutture della casa di riposo e del centro di degenza utilizzate anche dagli ospiti diurni quali la sala polifunzionale, l'area terapie, l'amministrazione, la sala preghiere e la camera mortuaria sono facilmente individuabili dalla zona d'ingresso.

Artikel 32 Mehrzwecksaal

1. Der Mehrzwecksaal dient der Begegnung der Bewohner mit Besuchern und Angehörigen; er eignet sich für verschiedenste Freizeittätigkeiten sowie für Aufführungen und Gruppenveranstaltungen.
2. Für die Dimensionierung des Saals sind 2 m² pro Bewohner vorgesehen.
3. Der Saal lässt sich in mehrere Einheiten unterteilen, die unabhängig voneinander genutzt werden können.
4. Der Mehrzwecksaal kann auch von externen Gruppen benutzt werden.

Artikel 33 Andachtsraum

1. Der Andachtsraum ist ein separater Raum, der entsprechend seiner besonderen Nutzung gestaltet und eingerichtet wird. Der Raum hat eine lose Bestuhlung und verfügt über genügend Bewegungsspielraum für Rollstuhlfahrer. Für den Andachtsraum ist eine Fläche von 1 m² pro Bewohner vorgesehen.

Artikel 34 Totendienst

1. Der Totendienst ermöglicht die Vorbereitung, die Aufbahrung und die Aufbewahrung einer Leiche vor der Bestattungszereemonie.
2. Je nach Größe der Einrichtung sind ein oder zwei Räume für die Aufbahrung vorgesehen. Ein weiterer Raum mit einem Waschbecken mit automatischen Armaturen dient dem Personal zur Vorbereitung und als Lagerraum.
3. Für den Totendienst sind mindestens 20 m² Fläche vorgesehen.
4. In unmittelbarer Nähe des Aufbahrungsraumes befindet sich ein Sanitärraum für Besucher.
5. In den Räumen, in denen Leichen aufgebahrt werden, müssen eine Temperatur von nicht mehr als 18 °C und ein Luftaustausch von mindestens 15V/h gewährleistet sein.
6. Für den Bestattungsdienst muss ein eigener Zu- und Ausgang vorhanden sein, der sich nicht mit den übrigen internen Verkehrswegen der Einrichtung kreuzt.

Artikel 35 Besprechungsraum

1. Im Aufenthaltsbereich ist ein Raum für Besprechungen mit einer Fläche von 12 m² vorzusehen.

Artikel 36 Nebenräume

1. Die Sanitäräume für Besucher, getrennt für Damen, Herren und Behinderte, liegen in unmittelbarer Nähe zum Eingangsbereich und zum Mehrzwecksaal und sind leicht zu finden.

Articolo 32 Sala polifunzionale

1. La sala polifunzionale è il luogo d'incontro degli ospiti con visitatori e familiari e si presta a varie forme di attività ricreativa, rappresentazioni e manifestazioni di gruppo.
2. Per il dimensionamento della sala sono previsti 2 m² di superficie per ogni ospite.
3. Il locale è suddivisibile in diversi settori, di cui ciascuno utilizzabile in modo indipendente.
4. La sala è utilizzabile anche da gruppi di utenti esterni.

Articolo 33 Sala preghiera

1. La sala preghiera è un locale indipendente, disposto e arredato in funzione del suo particolare utilizzo. Dispone di sedie mobili e spazi liberi a sufficienza per le persone su sedie a rotelle. È prevista una superficie di 1 m² per ogni ospite.

Articolo 34 Servizio mortuario

1. Il servizio mortuario è preposto alla preparazione, esposizione e conservazione delle salme prima della funzione funebre.
2. In relazione alla grandezza della struttura sono previsti uno o due locali da adibire a camera mortuaria e un locale dotato di lavandino con rubinetto automatico per la preparazione del personale e il deposito del materiale.
3. La superficie minima è di 20 m².
4. Nelle vicinanze della camera mortuaria va previsto un servizio igienico per i visitatori.
5. Nei locali destinati all'esposizione delle salme è garantita una temperatura non superiore a 18°C e un ricambio d'aria di almeno 15 v/h.
6. Per il servizio funebre è prevista un'entrata-uscita autonoma, senza interferenze con il sistema generale dei percorsi interni della struttura.

Articolo 35 Sala riunioni

1. All'interno dell'area di soggiorno è da prevedere un locale con una superficie di 12 m², adibito a sala riunioni.

Articolo 36 Locali accessori

1. I servizi igienici destinati ai visitatori, distinti per donne, uomini e disabili, si trovano vicino all'ingresso e alla sala polifunzionale, in posizione facilmente individuabile.

2. Weitere Nebenräume wie Putzraum, Geräteraum, Abstellraum und Stuhllager für den Mehrzwecksaal befinden sich möglichst im selben Stockwerk.

Artikel 37 Grünflächen

1. Pro Bewohner stehen in der Regel 20 m² Grünfläche in Form eines Parks oder Gartens zur Verfügung. Öffentliche Freiflächen können für diesen Zweck mitbenutzt werden.

2. Normalerweise ist der Garten oder Park öffentlich zugänglich und verfügt über einen Kinderspielplatz.

3. Die Wege müssen behindertengerecht ausgeführt sein. Die Wegeflächen sind eben, hindernisfrei sein und ohne Höhenunterschied zum umliegenden Gelände.

4. An der dem Garten oder Park zugewandten Gebäudeseite ist eine gegen Regen und übermäßige Sonnenbestrahlung geschützte Terrasse vorzusehen, die vom Aufenthaltsbereich ohne Höhenunterschied direkt zugänglich ist. Die Personen, welche die Freifläche betreten, dürfen nicht geblendet werden. Die Bewohner müssen den Zugang zum Innenbereich, der automatisch öffnet und schließt, von außen leicht wieder finden können.

5. Besonders zu berücksichtigen sind Hell-Dunkel-Kontraste durch Schlagschatten von angrenzenden Gebäuden, von hochstämmigen Bäumen und von bodenbündigen, spiegelnden Wasserflächen.

THERAPIEBEREICH

Artikel 38 Gymnastik- und Physiotherapieraum

1. Für den Therapiebereich ist eine Fläche von 40 m² vorgesehen. Je nach Pflege- und Therapiekonzept kann die Gesamtnutzfläche auch anders gegliedert und genutzt werden.

2. Der Therapiebereich umfasst einen Gymnastik- und Physiotherapieraum mit Büro für den Betreuer, einen Geräteraum, eine Garderobennische für externe Benutzer und einen nach Geschlechtern getrennten behindertengerechten Sanitärraum mit Waschbecken.

3. Der Bereich ist in der Regel gut beleuchtet und belüftet. Für Alten- und Pflegeheime mit mehr als drei Pflegeeinheiten sind zwei Bereiche dieser Größe vorzusehen.

Artikel 39 Ergotherapieaum

1. Für die Ergotherapie ist ein Raum von 20 m² Fläche für jeweils zwei Pflegeeinheiten erforderlich.

Artikel 40 Räume für Friseur- und Fußpflegeservice

1. Für Friseur- und Fußpflegeservice sind Räume von 20 m² Fläche für jeweils zwei Pflegeeinheiten vorzusehen.

2. Altri locali accessori come il locale per le pulizie, il deposito degli attrezzi, il ripostiglio e il deposito delle sedie per la sala polifunzionale sono collocati possibilmente sullo stesso piano.

Articolo 37 Spazi verdi

1. Per ogni ospite sono di norma disponibili 20 m² di giardino o parco. A tal fine è consentito anche l'utilizzo combinato con spazi di verde pubblico.

2. Lo spazio verde è di norma accessibile al pubblico e provvisto di un parco giochi per bambini.

3. I percorsi sono realizzati in modo da consentire il transito di disabili. Le superfici dei percorsi sono piane, nonché prive d'ostacoli e senza dislivello rispetto al terreno circostante.

4. Sul lato dell'edificio rivolto verso il giardino o parco è da prevedere una terrazza, protetta dalla pioggia e da un eccessivo irraggiamento solare, raggiungibile direttamente e senza dislivello dall'area di soggiorno. All'uscita sull'area scoperta vanno evitati effetti fortemente abbaglianti: l'accesso alle zone interne è di norma facilmente individuabile per gli ospiti ed è ad azionamento automatico.

5. Va tenuto conto della presenza di contrasti chiaro-scuro, causati da ombre di edifici adiacenti, da alberi ad alto fusto e specchi d'acqua disposti a raso.

AREA TERAPIE

Articolo 38 Ginnastica e fisioterapia

1. L'area terapie presenta una superficie di 40 m²; in funzione del programma di cura e di terapia, l'intera superficie utile può essere suddivisa diversamente e adibita a un'altra destinazione d'uso.

2. Essa comprende il locale per la ginnastica e la fisioterapia, con ufficio per l'operatore, un deposito per gli attrezzi, una nicchia guardaroba per gli utenti esterni, un servizio igienico per disabili con lavandino, distinto per donne e uomini.

3. L'area è di norma ben illuminata e areata. Per le case di riposo e i centri di degenza con più di tre unità di degenza sono da prevedere due aree di tali dimensioni.

Articolo 39 Ergoterapia

1. Per l'ergoterapia è richiesto uno spazio di 20 m² di superficie ogni due unità di degenza.

Articolo 40 Locali per servizi di parrucchiere, barbiere e pedicure

1. Per i servizi di parrucchiere, barbiere e pedicure è previsto uno spazio pari a 20 m² di superficie ogni

due unità di degenza.

BETRIEBS- UND VERWALTUNGSBEREICH

Artikel 41 Verwaltung

1. Die Verwaltung ist eine Anlaufstelle für die Bewohner und deren Angehörige. Sie muss direkt vom Eingangsbereich aus zugänglich sein.

2. Die Verwaltung umfasst die Direktion mit Besprechungstisch und das Sekretariat mit jeweils 20 m² Fläche sowie ein Archiv mit 20 m² Fläche, einen Serverraum mit 10 m² Fläche und einen Sanitärraum. Für die Pflegedienstleitung ist ein Büro mit 12 m² Fläche erforderlich.

Artikel 42 Seminarraum

1. Bei Strukturen mit über 60 Betten ist ein Raum für Besprechungen, Weiterbildungsmaßnahmen und Kurse mit 30 bis 50 m² Fläche vorzusehen.

Artikel 43 Aufenthalts- und Essbereich für das Personal

1. Für das Personal ist ein Aufenthalts- und Essbereich mit einer Fläche von 0,5 m² für jeden Angestellten vorgesehen.

Artikel 44 Personalgarderobe

1. Es muss eine zentrale Personalgarderobe mit nach Geschlechtern getrennten Duschen und Sanitärräumen mit Waschbecken mit einer Fläche von 0,75 m² für jeden Angestellten vorhanden sein.

Artikel 45 Hausmeisterwerkstatt

1. Die Werkstatt mit 30 m² Fläche ist für Hausreparaturen ausgestattet und verfügt über eine Zufahrt.

Artikel 46 Hausmeisterwohnung

1. Falls eine Hausmeisterwohnung erforderlich ist, muss sie den geltenden Bestimmungen der Wohnbauförderung im Sinne des Landesgesetzes vom 17. Dezember 1998, Nr. 13, des Dekretes des Landeshauptmannes vom 15. Juli 1999, Nr. 42 und des Dekretes des Landeshauptmannes vom 15. September 1999, Nr. 51, in geltender Fassung, entsprechen.

2. Befindet sich die Wohnung im Gebäude des Alten- und Pflegeheims, so muss sie einen unabhängigen Eingang haben.

AREA AMMINISTRATIVA E DI SERVIZIO

Articolo 41 Amministrazione

1. L'amministrazione rappresenta un punto di riferimento per gli ospiti e i loro familiari ed è collocata in posizione direttamente accessibile dall'ingresso.

2. L'amministrazione comprende la direzione, dotata di tavolo per conferenze, la segreteria e un archivio, ciascuno di 20 m² di superficie, un locale per il server di 10 m² di superficie e un servizio igienico. Per la direzione infermieristica è necessario un ufficio di 12 m² di superficie.

Articolo 42 Aula seminari

1. Per le strutture con più di 60 posti letto è necessario prevedere un locale con una superficie da 30 a 50 m² per riunioni, aggiornamenti e corsi.

Articolo 43 Area soggiorno e pranzo per il personale

1. Per il personale è prevista un'area soggiorno e pranzo con una superficie di 0,5 m² per ogni addetto.

Articolo 44 Guardaroba per il personale

1. È previsto un guardaroba centrale dotato di docce, servizi igienici e lavandini, distinto per donne e uomini, con una superficie di 0,75 m² per ogni addetto.

Articolo 45 Officina del custode

1. L'officina ha una superficie di 30 m², è attrezzata per le riparazioni domestiche e ha un accesso carrabile.

Articolo 46 Alloggio del custode

1. L'alloggio del custode, se è necessario, è realizzato nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di edilizia agevolata di cui alla legge provinciale 17 dicembre 1998, n. 13, al decreto del Presidente della Giunta provinciale 15 luglio 1999, n. 42, e al decreto del Presidente della Giunta provinciale 15 settembre 1999, n. 51, e successive modifiche.

2. Nel caso in cui l'alloggio del custode sia ubicato nella casa di riposo o nel centro di degenza, va dotato di un ingresso indipendente.

Artikel 47
Küche und Nebenräume

1. Werden die Mahlzeiten vor Ort zubereitet, so muss eine Zentralküche vorhanden sein.
2. Der Zentralküchenbereich umfasst neben dem Kochbereich einen Geschirr- und Spülraum, ein Küchenbüro und einen separaten Essbereich für das Küchenpersonal.
3. Für das Personal müssen Umkleieräume sowie Duschen, WC und Waschbecken vorhanden sein. Die Kühlräume haben getrennte Bereiche für die verschiedenen Lebensmittel. Zudem müssen Vorratsräume sowie ein Müll- und Leergutraum vorhanden sein.
4. Die Ver- und Entsorgung der Lebensmittel erfolgt über einen eigenen Zulieferungsbereich. Die Lagerräume im Keller sind durch einen Lastenaufzug mit der Küche verbunden.
5. Falls alternativ zu den Essräumen in den Pflegeeinheiten ein zentraler Speisesaal vorgesehen ist, sollte sich dieser vorzugsweise im selben Stockwerk wie die Zentralküche befinden.
6. Der Flächenbedarf für die Küche und die dazugehörigen Nebenräume beträgt 2 m² pro Bewohner.

Artikel 48
Wäscherei und Nebenräume

1. Die Wäscherei umfasst je nach Größe und Organisation der Einrichtung mindestens folgende Räume: Schmutzraum, Waschküche, Trocken- und Bügelraum sowie zentrales Wäschelager. Dezentrale Wäscheräume sind in den einzelnen Pflegeeinheiten vorgesehen.
2. Aus hygienischen Gründen muss der Bereich, in dem die Schmutzwäsche gesammelt wird, vom Bereich für die Behandlung und Entnahme der sauberen Wäsche getrennt sein.
3. Für die Wäscherei und die dazugehörigen Nebenräume ist eine Fläche von 1,5 m² pro Bewohner erforderlich.

Artikel 49
Lagerräume

1. Es müssen genügend Lagerräume für Möbel, Pflegehilfsmittel, Gartenmöbel und Gartengeräte mit einer Fläche von 2 m² pro Bewohner vorzusehen.
2. Den Bewohnern müssen Depoträume für private Gegenstände zur Verfügung gestellt werden, die in Begleitung des Personals zugänglich sind. Insgesamt sind 2 m² Depotfläche pro Bewohner vorzusehen.

TECHNIKBEREICH

Artikel 50
Technikräume

1. Der Technikbereich umfasst die Räume für die Heizanlagen, die Warmwasseraufbereitung, das

Articolo 47
Cucina e locali accessori

1. Se i pasti vengono preparati in loco, è da prevedere una cucina centrale.
2. L'area della cucina centrale comprende, oltre alla zona cottura, un locale per il lavaggio e la custodia delle stoviglie, un ufficio e una zona pranzo separata per il personale di cucina.
3. Sono previsti spogliatoi per il personale, dotati di docce, WC e lavandini. Le celle frigorifere dispongono di comparti separati per i diversi alimenti; inoltre vanno previste delle dispense nonché un locale per le immondizie e uno per i vuoti.
4. Per il rifornimento e lo smaltimento degli alimenti è previsto un accesso autonomo. I depositi in cantina sono collegati alla cucina tramite un montacarichi.
5. La sala da pranzo centrale, in alternativa alle salette da pranzo dislocate presso le singole unità di degenza, va collocata preferibilmente sullo stesso piano della cucina centrale.
6. Il fabbisogno di superficie per la cucina e i relativi locali accessori ammonta a 2 m² per ogni ospite.

Articolo 48
Lavanderia e locali accessori

1. In funzione delle dimensioni e dell'organizzazione della struttura, la lavanderia comprende almeno i seguenti locali: locale per la biancheria sporca, lavanderia, stenditoio, stireria e deposito centrale del bucato. Nelle varie unità di degenza sono previsti locali lavanderia decentrati.
2. Per motivi igienici è necessario separare il settore di raccolta della biancheria sporca da quello per la preparazione e il prelievo della biancheria pulita.
3. Il fabbisogno per la lavanderia e i relativi locali accessori è di 1,5 m² per ogni ospite.

Articolo 49
Depositi

1. Va previsto un numero sufficiente di depositi per mobili, strumenti ausiliari, mobili e attrezzi da giardino, per una superficie di 2 m² per ospite.
2. Vanno messi a disposizione degli ospiti dei depositi per la custodia di oggetti privati, accessibili con l'accompagnamento del personale. Complessivamente sono da prevedere 2 m² di superficie da adibire a deposito per ogni ospite.

AREA TECNICA

Articolo 50
Locali tecnici

1. L'area tecnica comprende i locali per gli impianti di riscaldamento, la produzione di acqua calda, il

Notstromaggregat, die Lüftungs- oder Klimazentrale, die Staubsauganlage, für die Lagerung von medizinischen Gasen sowie die Technikräume für die Aufzugsanlagen. Die Räume für die Heizanlagen müssen von außen zugänglich sein.

gruppe elektrogeno d'emergenza, l'impianto di ventilazione o dell'aria condizionata, l'impianto di aspirazione delle polveri, i depositi dei gas medicali e i locali tecnici per gli ascensori e i montacarichi. I locali degli impianti di riscaldamento sono accessibili dall'esterno.

V. ABSCHNITT

CAPO V

Allgemeine Baumerkmale und Einrichtung

Caratteristiche architettoniche generali e arredamento

BAUMERKMALE

CARATTERISTICHE ARCHITETTONICHE

Artikel 51 Haupteingang

Articolo 51 Ingresso principale

1. Der Bereich vor den Haupteingängen ist für eine Tiefe von mindestens 2 m witterungsgeschützt. Die Haupteingänge haben eine Mindestöffnungsweite von 1,50 m. Der Windfang hat automatische Türen.

1. La zona davanti agli ingressi principali è protetta dalle intemperie per almeno 2 m di profondità. La larghezza minima d'apertura degli ingressi principali è di 1,50 m. La bussola è dotata di porte ad azionamento automatico.

Artikel 52 Gänge und Stiegenhäuser

Articolo 52 Corridoi e vani scale

1. Die Durchgangsbreite der Hauptgänge beträgt bei Einhaltung des Schwenkbereiches von Betten 2 m.
2. Gänge, die keinen Schwenkbereich für Betten erfordern und von den Bewohnern benutzt werden, müssen mindestens 1,50 m breit sein.
3. Stufen innerhalb eines Stockwerks sind zu vermeiden. Falls Stufen unbedingt notwendig sind, müssen sie durch Rampen ergänzt werden.
4. Die Gänge dienen unter anderem der Kommunikation. Daher müssen sie erweiterte Bereiche aufweisen, die mit Sitzgruppen ausgestattet sind.
5. Zur Sicherheit der Bewohner sind Vertikalerschließungen als geschlossene Stiegenhäuser auszuführen. Offene Stiegen sind nur dann zulässig, wenn Maßnahmen für einen sicheren und kontrollierten Zugang getroffen werden.

1. In funzione dell'ingombro dei letti la larghezza libera di passaggio nei corridoi principali è di 2 m.
2. La larghezza minima prevista per i corridoi utilizzati dagli ospiti e in cui non vengono movimentati letti è di 1,50 m.
3. Gli scalini all'interno di un piano vanno evitati o quanto meno sono realizzati in combinazione con una rampa.
4. I corridoi fungono da spazi per la comunicazione e pertanto vanno previste zone allargate, da arredare con gruppi di sedute.
5. Per la sicurezza degli ospiti, la viabilità verticale è realizzata con vani scala chiusi. Le scale aperte sono ammesse esclusivamente se si adottano misure atte a garantire un accesso sicuro e controllato.

Artikel 53 Aufzüge

Articolo 53 Ascensori

1. Mehrstöckige Alten- und Pflegeheime müssen über mindestens einen Bettenlift verfügen.
2. Die Mindestabmessungen des Fahrkorbes betragen 2,50 x 1,35 m. Die Tür muss eine lichte Breite von mindestens 1,15 m haben und befindet sich an der Schmalseite des Fahrkorbes.
3. Der Bettenlift muss alle Stockwerke erreichen, zu denen die Bewohner Zutritt haben. Die Freifläche vor dem Bettenlift muss einen ungehinderten Bettentransport ermöglichen.
4. Die anderen Aufzüge sind behindertengerecht ausgeführt. Vor den Aufzügen müssen Warteflächen mit Sitzgelegenheiten vorgesehen sein.

1. Le case di riposo e i centri di degenza a più piani dispongono di almeno un ascensore montalettighe.
2. Le dimensioni minime della cabina di trasporto sono di 2,50 x 1,35 m. La porta presenta una larghezza minima di 1,15 m ed è disposta sul lato stretto della cabina.
3. L'ascensore montalettighe serve tutti i piani accessibili agli ospiti. La superficie libera davanti all'ascensore consente la libera movimentazione di letti e lettighe.
4. Gli altri ascensori sono realizzati a misura di disabili. Davanti agli ascensori vanno previste delle zone allestite con posti a sedere.

Artikel 54

Articolo 54

Stufen und Stiegen

1. Stufen sind geschlossen und ohne Stufenprofile auszuführen. Stiegen bestehen aus mindestens 3 Stufen und müssen nach höchstens 10 Stufen ein Zwischenpodest haben. Wendeltreppen sind nicht zulässig.
2. Stiegen müssen mindestens 1,50 m breit sein. Podeste müssen eine Tiefe vom mindestens 2 m aufweisen. Bei offenen Stiegenhäusern müssen Absturzsicherungen vorhanden sein.
3. Das Steigungsverhältnis muss bei Innenstufen 16/30 cm und bei Außenstufen 15/32 cm betragen.
4. Die Stiegen müssen immer ausreichend beleuchtet sein. Blendungen und Spiegelungen durch Kunst- oder Tageslicht sind zu vermeiden. Aus Sicherheitsgründen müssen die Tritt- und Setzstufen farblich voneinander abgegrenzt sein.

Artikel 55 Handläufe

1. Alle internen Verkehrswege wie Gänge und Stiegenhäuser und einige externe Wege in stark besuchten Außenbereichen müssen beidseitig mit gut greifbaren Handläufen versehen sein und sich auf einer Höhe von 90 cm befinden. Bei Stiegen dürfen die Handläufe nicht unterbrochen sein und müssen gesicherte Enden haben.

Artikel 56 Bodenbeläge

1. Bei der Auswahl der Bodenbeläge ist zu berücksichtigen, dass Bewohner von Alten- und Pflegeheimen oft an Gehbehinderungen leiden.
2. Die Bodenbeläge müssen rutschsicher aber gleitfähig, rollstuhlgerecht und abwaschbar sein. Böden, die unter Belastung nachgeben, sind nicht geeignet.
3. Kork- und Holzböden müssen eine geeignete Oberflächenbehandlung aufweisen.
4. Die Übergänge zwischen unterschiedlichen Böden sind flächenbündig auszuführen.
5. Für Wohn- und Schlafräume sind fußwarme Bodenbeläge zu verwenden.

Artikel 57 Türen

1. Türschwellen sind in der Regel zu vermeiden. Auf den Verkehrswegen, die die Bewohner benutzen, sind Schiebetüren zu vermeiden.

EINRICHTUNG

Artikel 58 Tische

Gradini e scale

1. I gradini sono realizzati chiusi e privi di profilo. Le scale sono composte da almeno 3 gradini; dopo un massimo di 10 gradini va previsto un pianerottolo. Non sono ammesse scale a chiocciola.
2. La larghezza minima delle scale è di 1,50 m, la profondità minima dei pianerottoli è di 2 m. Per le scale aperte vengono adottate protezioni per evitare il rischio di cadute accidentali.
3. È preferibile un rapporto di alzata/pedata di 16/30 cm per le scale interne e di 15/32 cm per le scale esterne.
4. Le scale sono sempre sufficientemente illuminate; sono da evitare abbagli e riflessi causati dalla luce naturale o artificiale. Per motivi di sicurezza si differenziano cromaticamente alzate e pedate.

Articolo 55 Corrimano

1. Tutti i percorsi interni di collegamento quali corridoi e vani scala, nonché alcuni percorsi esterni nelle aree molto frequentate sono dotati, su entrambi i lati, di corrimano facilmente afferrabili, applicati a 90 cm d'altezza. Per le scale i corrimano sono continui e dotati di terminali sicuri.

Articolo 56 Pavimentazioni

1. Nella scelta delle pavimentazioni si tiene conto del fatto che gli ospiti delle case di riposo e dei centri di degenza spesso sono affetti da difficoltà di deambulazione.
2. Le pavimentazioni di norma sono antisdrucciolevoli, scorrevoli, percorribili con sedie a rotelle e lavabili. I pavimenti cedevoli, se sottoposti a sollecitazioni, vanno evitati.
3. Le superfici dei pavimenti in sughero e legno sono trattate in modo idoneo.
4. I passaggi tra diversi tipi di pavimento sono da eseguire a filo.
5. Nei locali di soggiorno e nelle stanze da letto vanno posati pavimenti caldi.

Articolo 57 Porte

1. Le soglie di norma vanno evitate. Nei percorsi usati dagli ospiti sono da evitare le porte scorrevoli.

ARREDAMENTO

Articolo 58 Tavoli

1. Die freie Unterfahrrhöhe der Tische beträgt mindestens 70 cm; die Tischbeine haben einen freien Abstand von mindestens 65 cm. Weder die Tischplatte noch die Tischbeine dürfen scharfe Kanten haben. Die Armlehnen der Stühle müssen unter den Tisch eingeschoben werden können. Die Tischfüße sind mit rutschsicheren Gummikappen versehen. Die Esstische sind vorzugsweise für vier Personen ausgelegt.

Artikel 59 Sitzmöbel

1. Die Sitzmöbel der gesamten Einrichtung sind mit Armlehnen, Lendenstützen und einer festen Polsterung ausgestattet. Die Bezüge der Sitzflächen müssen abnehmbar sein.
2. Die Stuhl- und Sesselfüße sind mit rutschsicheren Gummikappen versehen. Die Stühle müssen stapelbar sein.
3. Die Gartensitzmöbel müssen eine große Standfläche haben und dürfen nicht scharfkantig sein. Wegen der großen Temperaturschwankungen werden in der Regel keine Metallkonstruktionen verwendet.

Artikel 60 Schränke

1. Kleider- und Garderobenschränke sind mit höhenverstellbaren Fächern und Hängevorrichtungen, Platz sparenden Schiebetüren und Sockeln mit Bodenfreiheit ausgestattet.
2. Haben die Schränke anstelle von Schiebetüren Drehtüren, so dürfen diese ausschließlich mit Spring- oder Magnetverschlüssen versehen sein. Muschelgriffe oder Knöpfe sind nicht geeignet.

Artikel 61 Einrichtung der Wohnschlafzimmer

1. Die Wohnschlafzimmer haben folgende Grundausstattung:
 - a) Schrank und Garderobe,
 - b) Ablage im Bad für Toilettenartikel,
 - c) höhenverstellbares Pflegebett mit mehrteiliger Liegefläche, dessen Kopf- und Fußteil einzeln verstellbar ist,
 - d) Pflegenachtkästchen,
 - e) Tisch und Stuhl.
2. Die restlichen Möbel dürfen die Bewohner selbst mitbringen, sofern sie den Normen entsprechen.

Artikel 62 Anregungen zur Gestaltung

1. Die folgenden Anregungen, insbesondere im Hinblick auf die Farbgebung, sollen dazu beitragen, die Gestaltung auf die Bedürfnisse der Bewohner von Alten- und Pflegeheimen abzustimmen.
2. Generell sollte eine freundliche und wohnliche Atmosphäre geschaffen werden, wobei die Farb- und Materialwahl eine besondere Rolle spielt.

1. I tavoli presentano un'altezza libera dal pavimento di almeno 70 cm, le gambe hanno una distanza minima libera pari a 65 cm. Tanto il piano quanto le gambe sono privi di spigoli vivi, i braccioli delle sedie devono essere inseribili sotto il tavolo, i piedini del tavolo sono dotati di tasselli antiscivolo in gomma. I tavoli da pranzo sono preferibilmente dimensionati per quattro persone.

Articolo 59 Sedute

1. Le sedute dell'intero arredamento sono dotate di braccioli, sostegni lombari e imbottitura rigida. I rivestimenti delle imbottiture sono sfoderabili.
2. I piedini di sedie e poltrone sono protetti con tasselli antiscivolo in gomma. Le sedie sono impilabili.
3. Le sedute da giardino hanno un'ampia superficie di appoggio e sono prive di spigoli vivi. A causa degli elevati sbalzi termici di norma non vengono utilizzate strutture metalliche.

Articolo 60 Armadi

1. Gli armadi e i guardaroba sono attrezzati con ripiani ad altezza regolabile e dispositivi appendiabiti, porte scorrevoli salvaspazio e zoccoli con luce libera dal pavimento.
2. In mancanza di porte scorrevoli, le porte ad anta sono dotate esclusivamente di chiusure a scatto o magnetiche. Non sono adatti pomelli o maniglie a conchiglia.

Articolo 61 Arredamento delle stanze da letto/soggiorno

1. Per le stanze da letto/soggiorno è prevista la dotazione base comprendente i seguenti mobili:
 - a) armadio e guardaroba,
 - b) ripiano nel bagno per gli accessori per l'igiene personale,
 - c) letto di degenza a più sezioni, con testata e pediera regolabili, e ad altezza regolabile,
 - d) comodino per strutture sanitarie,
 - e) tavolo e sedia.
2. Gli altri mobili possono essere portati dagli ospiti stessi, purché risultino rispondenti alle norme.

Articolo 62 Indicazioni per l'allestimento

1. Le seguenti indicazioni, soprattutto in merito alle scelte cromatiche, sono proposte su come allestire gli ambienti delle case di riposo e dei centri di degenza rispettando le esigenze degli ospiti.
2. In generale si tende a creare un'atmosfera piacevole e accogliente, prestando particolare attenzione alla scelta dei colori e dei materiali più

3. Die Bewohner können sich leichter orientieren, wenn Bereiche mit unterschiedlicher Zweckbestimmung und Stockwerke eine eigene Farbgebung haben. Schilder weisen zusätzlich auf die jeweilige Zweckbestimmung hin. Auf den Verkehrswegen sorgen wiederholte Schilder dafür, dass die Bewohner problemlos zu gemeinsamen Bereichen finden.

4. Boden- und Wandflächen sind farblich voneinander abgesetzt.

5. Die Türen der Räume, die für die Bewohner zugänglich sind, setzen sich farblich von der umliegenden Wand ab. Die Farbe der Türen entspricht jener des betreffenden Funktionsbereichs.

6. Türen zu Räumen, die für die Bewohner nicht zugänglich sind, sind möglichst unauffällig und getarnt.

7. Türgriffe, Armaturen, Handläufe und Ähnliches sind leicht erkennbar und heben sich vom Hintergrund ab.

8. Reflektierende Oberflächen von Wänden und Türen sind zu vermeiden. Fliesen sind matt, Glas- und Spiegelflächen dürfen nicht blenden. Die Spiegel dürfen nicht bis zum Boden reichen.

9. In den Sanitärräumen, die für die Bewohner zugänglich sind, sind Wände, Bodenflächen und sanitäre Objekte farblich voneinander abgesetzt. Das WC ist leicht vom Bidet zu unterscheiden.

appropriati.

3. Le differenziazioni cromatiche per settori a differente destinazione d'uso e per piani facilitano l'orientamento. La segnaletica indica la funzione delle varie aree; lungo i percorsi è utile segnalare con ripetute indicazioni il percorso da seguire per raggiungere gli spazi comuni.

4. Per pavimenti e pareti vanno scelti colori differenti.

5. Le porte dei locali accessibili agli ospiti sono di colore diverso da quello della parete circostante. I colori delle porte sono diversi a seconda delle aree funzionali.

6. Le porte dei locali non accessibili agli ospiti sono realizzate in modo tale da non risaltare e mimetizzarsi.

7. Maniglie delle porte, corrimano, rubinetti e simili sono facilmente riconoscibili e si distinguono dallo sfondo.

8. È opportuno evitare che pareti e porte presentino superfici riflettenti. Le piastrelle sono opache, le vetrate e gli specchi sono antiriflesso. Gli specchi non toccano il pavimento.

9. Nei servizi igienici accessibili agli ospiti i pavimenti e gli oggetti sanitari sono di colori diversi, la tazza WC è facilmente distinguibile dal bidet.

VI. ABSCHNITT

Technische und bautechnische Anforderungen

Artikel 63

Sonnenschutz und Verdunkelung

1. Der Sonnenbestrahlung ausgesetzte Fenster sind grundsätzlich mit einem beweglichen externen Sonnenschutz versehen, der die gesamte Fensterfläche bedeckt. Durch den Sonnenschutz werden Blendwirkungen und starke Hell-Dunkel-Kontraste vermieden. Die Räume müssen genügend Tageslicht und Frischluft erhalten.

Artikel 64

Schallschutz und Akustik

1. Ein angenehmes akustisches Umfeld erleichtert das Sprechen und Zuhören und verbessert Kommunikation und Wohlbefinden.

2. Insbesondere in den gemeinschaftlichen Bereichen müssen daher geeignete Vorkehrungen zur Verbesserung des Schallschutzes und der Akustik getroffen werden.

3. In den Mehrzweckräumen und Besprechungszimmern, in den Aufenthalts- und Essräumen, in der Cafeteria und in den Bewegungsräumen muss eine der jeweiligen Funktion angemessene Akustik gewährleistet sein.

4. Bei der primären baulichen Struktur, insbesondere bei der geometrischen Gestaltung der Räume, bei der Sekundärstruktur, insbesondere bei der Gestaltung der

CAPO VI

Requisiti tecnici e costruttivi

Articolo 63

Protezione dal sole ed oscuramento

1. Le finestre esposte all'irraggiamento solare sono dotate di schermatura solare esterna. Va previsto un sistema di protezione mobile, che copra l'intera superficie della finestra. La protezione dal sole serve ad evitare effetti abbaglianti ed eccessivi contrasti chiaro-scuro. Nei locali è necessario far entrare luce naturale e aria fresca a sufficienza.

Articolo 64

Insonorizzazione e acustica

1. Un ambiente acusticamente gradevole facilita l'espressione verbale e l'ascolto, migliorando la comunicazione e la sensazione di benessere.

2. Nelle aree e nei locali comuni è necessaria l'adozione di misure adeguate di isolamento e miglioramento dell'acustica.

3. Le sale polifunzionali e le sale riunioni, i vani soggiorno e le sale da pranzo, la caffetteria e le palestre rispettano requisiti acustici atti a garantire un'acustica adeguata alle rispettive funzioni.

4. La struttura primaria dell'edificio, in particolare la disposizione geometrica dei vani, la struttura secondaria, la configurazione delle pareti e dei solai

Wände und der Decken und bei der Ausstattung der Räume, sind die Grundsätze der Absätze 1, 2 und 3 zu beachten.

5. Durch geeignete bautechnische Maßnahmen werden störende Geräusche, die von außen oder aus benachbarten Räumen eindringen sowie jeglicher Betriebslärm, der innerhalb der Einrichtung entsteht, ausgeschaltet oder auf einen zulässigen Mindestwert reduziert.

6. Die Trennwände der einzelnen Wohnschlafräume müssen untereinander ein Schalldämmmaß von mindestens 50 Dezibel aufweisen, die Türen zu den Verkehrsflächen mindestens 32 Dezibel.

7. Für die einzelnen Eingriffe zur Luft- und Trittschallisolierung wird auf das Landesgesetz vom 20. November 1978, Nr. 66, das Dekret des Landeshauptmanns vom 6. März 1989 Nr. 4, und das Dekret des Ministerpräsidenten vom 5. Dezember 1997, „Festlegung der passiven akustischen Voraussetzungen der Gebäude“, in geltender Fassung, verwiesen.

Artikel 65 Lichtverhältnisse

1. Der gesamte Aufenthaltsbereich und die Verkehrswege werden möglichst durch Tageslicht erhellt. In diesen Bereichen ist zu jeder Tages- und Nachtzeit eine konstante Mindestbeleuchtung gewährleistet. Die Lichtquellen dürfen sich nicht im Blickfeld der Benutzer der Einrichtung befinden.

2. Aus Sicherheitsgründen muss in den Gängen und Stiegenhäusern genügend Tageslicht vorhanden sein sowie eine konstante künstliche Beleuchtung. Zeitschalter sind aus Sicherheitsgründen zu vermeiden.

Artikel 66 Elektro- und Kommunikationstechnik

1. Der Eingang einer jeden Pflegewohnheit verfügt über eine eigene Türklingel, die sich deutlich vom Lichtschalter unterscheiden lässt.

2. In jedem Wohnschlafraum steht Folgendes zur Verfügung:

- a) eine Notrufanlage
- b) ein Anschluss für Radio- und Fernsehempfang
- c) eine Anlage für Sammeldurchsagen
- d) ein Telefonanschluss.

3. Die Telefone sind schnurlos und haben Speichertasten.

4. Die Notrufanlage, die vom Wohnschlafraum und vom Bad aus betätigt werden kann, wo sie in WC-Nähe installiert ist, ist mit den wichtigsten Pflege- und Wirtschaftsräumen verbunden und mit Rufweiterleitung, optischer und akustischer Meldung sowie Gegensprecher ausgestattet.

5. Steckdosen sind in ausreichender Anzahl vorhanden.

6. Die Lichtschalter haben großflächige Bedienfelder und ein Leuchtfeld. Die Lichtschalter des Wohnschlafraums haben einen Dimmer.

e l'allestimento dei locali rispettano i principi di cui ai commi 1, 2 e 3.

5. Attraverso opportuni interventi di tipo costruttivo vanno neutralizzati o ridotti a livelli ammissibili i rumori molesti provenienti dall'esterno, dai locali vicini e quelli originati dalle varie attività svolte all'interno della struttura.

6. Le tramezze dei singoli locali ad uso combinato di stanza da letto/soggiorno presentano un valore fonoisolante di almeno 50 decibel, mentre le porte di collegamento ai percorsi hanno un valore di almeno 32 decibel.

7. Per quanto riguarda i singoli interventi di isolamento acustico dal rumore trasmesso per via aerea e da rumori da calpestio si rinvia alla legge provinciale 20 novembre 1978, n. 66, al decreto del Presidente della Giunta provinciale 6 marzo 1989, n. 4, e al decreto del Presidente Consiglio dei Ministri 5 dicembre 1997 - Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici, e successive modifiche.

Articolo 65 Illuminazione

1. Per l'intera area di soggiorno e per i percorsi di collegamento è preferibile un'illuminazione con luce naturale. Per queste aree occorre garantire un livello minimo d'illuminazione costante 24 ore su 24. Le sorgenti luminose vanno collocate al di fuori del campo visivo degli utenti.

2. Per motivi di sicurezza va prevista una buona illuminazione naturale e una costante illuminazione artificiale dei corridoi e dei vani scala e va evitato l'uso di temporizzatori ossia timer.

Articolo 66 Impianto elettrico di comunicazione

1. L'ingresso di ogni unità di degenza dispone di un proprio campanello, chiaramente distinguibile dall'interruttore della luce.

2. Ogni stanza da letto/soggiorno dispone di:

- a) un impianto per le chiamate d'emergenza
- b) un allacciamento per la ricezione di radio e TV
- c) un impianto per trasmettere messaggi collettivi
- d) un allacciamento telefonico.

3. Il telefono è senza fili, ovvero cordless, con tasti di memoria.

4. L'impianto per le chiamate d'emergenza è attivabile sia dalla stanza da letto/soggiorno che dal bagno, dove è installato vicino alla tazza WC; è collegato ai principali locali per le cure e di servizio; è dotato d'invio di chiamata, sistema di avviso ottico e acustico nonché di citofono.

5. Va previsto un numero adeguato di prese elettriche.

6. Gli interruttori della luce hanno pulsanti di grandi dimensioni e sono dotati di un segnale luminoso. Gli interruttori della luce della stanza da letto/soggiorno

7. Sowohl die Deckenleuchte als auch das Dämmerlicht können vom Bett aus betätigt werden. Der Wohnschlafraum hat eine blendfreie Raumbeleuchtung, ein Orientierungslicht sowie an jedem Bett ein Leselicht.

8. Im Bad befindet sich ein Anschluss für einen Heizdeckenstrahler.

Artikel 67 Energie und Notstromversorgung

1. Zur Gewährleistung der Versorgungssicherheit wird – sofern wirtschaftlich vertretbar – eine mehrschienige Versorgung empfohlen, das heißt eine Kombination aus Gas, Festbrennstoffen und elektrischer Energie aus Blockheizkraftwerken,

2. In jedem Fall muss ein Notstromaggregat zur Beleuchtung der Gänge und Stiegen und für den Betrieb der Aufzüge vorhanden sein, das sich im Störfall selbsttätig einschaltet.

3. Ebenso muss die Beheizung eines Gemeinschaftsraums gewährleistet sein, sofern dafür nicht durch andere Maßnahmen gesorgt wird.

Artikel 68 Wärmeschutz und Wärmespeicherung

1. Zur Gewährleistung des Wärmeschutzes im Winter muss das Gebäude mindestens der Kategorie „Klimahaus B“ entsprechen. Der Nachweis darüber muss bereits bei der Einreichung des Projekts erbracht und nach Abschluss der Bauarbeiten vom verantwortlichen Bauleiter anhand der effektiv realisierten Strukturen dokumentiert und bestätigt werden.

2. Der Nachweis über den Wärmeschutz im Sommer und über die speicherwirksame Masse muss gemäß Gesetz vom 9. Jänner 1991, Nr. 10, Legislativdekret vom 19. August 2005, Nr. 192, Beschluss der Landesregierung Nr. 336 vom 2. Februar 1998 und Dekret des Landeshauptmannes vom 29. September 2004, Nr. 34, in geltender Fassung, erbracht werden.

3. Falls bautechnische Maßnahmen für den Wärmeschutz im Sommer nicht ausreichen, muss eine zusätzliche natürliche oder mechanische Raumkühlung vorgesehen sein. In jedem Fall muss ein detaillierter Nachweis über das in den Innenräumen geschaffene Raumklima vorgelegt werden.

Artikel 69 Heizanlagen

1. Die Heizanlagen müssen für jeden einzelnen Bereich unabhängig regulierbar sein. Die Beheizung der Räume muss je nach Sonnenbestrahlung regulierbar sein.

2. Heizanlagen müssen so dimensioniert sein, dass im Vor- und Wohnschlafraum sowie in Gängen und Aufenthaltsbereichen eine Temperatur von 22° C und in

sind dotati di un dimmer.

7. La lampada da soffitto e l'illuminazione crepuscolare sono azionabili dal letto. Nella stanza da letto/soggiorno sono previsti un'illuminazione generale anabbagliante, una luce d'orientamento e una lampada di lettura in corrispondenza di ogni letto.

8. Nel bagno va previsto un attacco per il collegamento di un elemento radiante a soffitto.

Articolo 67 Energia elettrica e gruppo elettrogeno di emergenza

1. Per la sicurezza degli approvvigionamenti va favorito il rifornimento di gas, combustibili solidi, energia elettrica da impianto di cogenerazione servendosi di più canali, sempre che nei singoli casi ciò risulti economicamente sostenibile.

2. Va garantita la disponibilità di un gruppo elettrogeno d'emergenza, ad azionamento automatico in caso di guasti, per l'illuminazione dei corridoi e delle scale nonché per l'azionamento degli ascensori.

3. Va inoltre garantito il riscaldamento di un locale comune, a meno che a quest'ultimo non si provveda già con altri sistemi.

Articolo 68 Isolamento ed accumulo termico

1. Per un efficace isolamento termico invernale l'edificio appartiene almeno alla categoria di "casa clima B". La relativa certificazione va prodotta già in fase di presentazione del progetto; al termine dei lavori essa è documentata e confermata dal direttore lavori responsabile, sulla base delle strutture effettivamente realizzate.

2. La certificazione dell'isolamento termico estivo e della capacità termica di accumulo va prodotta nel rispetto della legge 9 gennaio 1991, n. 10, del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, della deliberazione della Giunta provinciale n. 336 del 2 febbraio 1998 e del decreto del Presidente della Provincia 29 settembre 2004, n. 34, e successive modifiche.

3. Qualora gli interventi strutturali non garantiscano un sufficiente isolamento termico estivo, va previsto un sistema supplementare di refrigerazione, naturale o meccanico. È richiesta la documentazione particolareggiata delle condizioni climatiche realizzate negli ambienti interni.

Articolo 69 Riscaldamento

1. L'impianto di riscaldamento è a regolazione autonoma per ogni area; il riscaldamento dei locali è regolabile in funzione dell'irraggiamento solare.

2. L'impianto di riscaldamento è dimensionato in modo da raggiungere una temperatura di 22° C nell'atrio, nella stanza da letto/soggiorno, nei corridoi

Sanitärräumen von 24°C erreicht wird. Für Wintergärten gilt diese Bestimmung nicht.

3. Empfohlen werden erneuerbare oder diesen gleichgestellte Energiequellen im Sinne des Beschlusses der Landesregierung Nr. 336 vom 2. Februar 1998.

Artikel 70 Warmwasseraufbereitung

1. In Sanitärräumen, in Klein- und Teeküchen sowie in WCs sind Warmwasserzapfstellen mit Temperaturbegrenzung vorgesehen, um Verbrühungen zu vermeiden und den Heißwasserverbrauch zu drosseln. In jeder Wohneinheit ist ein Absperrventil vorhanden.

Artikel 71 Lüftungs- und Klimatechnik

1. Bei Neubauten muss eine Anlage für kontrollierte B- und Entlüftung mit Wärmerückgewinnung vorgesehen sein. Diese Anlagen sind in jedem Fall in den Wohnschlafräumen und dazu gehörigen Bädern vorgesehen. Durch diese Technik wird ein regelmäßiger Luftaustausch gewährleistet und das Raumklima verbessert sich erheblich.

2. Klimaanlage sind erforderlich, wenn die klimatischen Bedingungen eine übermäßige Aufheizung der Räume über längere Zeiträume erwarten lassen.

3. Vorrang haben Baumaßnahmen, die eine ausreichende Beschattung der Fensterflächen in den Sommermonaten gewährleisten, für eine gute Dämmung der Dachflächen sorgen und die Regulierbarkeit des Raumklimas durch die Lüftungsanlage gewährleisten.

Artikel 72 Sonstige technische Anforderungen

1. Es muss überprüft werden, ob eine Blitzschutzanlage erforderlich ist. Gegebenenfalls erfolgt die Ausführung nach den gesetzlichen Bestimmungen vom 5. März 1990, Nr. 46, sowie den CEI-Normen 81-1 und CEI EN 62305-2, in geltender Fassung.

2. Für die Bewässerung der Freiflächen, für die WC-Anlagen und für die Wäscherei werden Regenwassertanks errichtet, sofern dies im Einzelfall wirtschaftlich und technisch vertretbar ist.

VII. ABSCHNITT

GESETZLICHE BESTIMMUNGEN

Artikel 73 Brandschutzbestimmungen

1. Für die Planung des Gebäudes in Bezug auf Brandschutz und Sicherheit wird auf das Ministerialdekret vom 18. September 2002, in geltender Fassung, auf die

e in den Zonen des Aufenthalts, nicht nur eine Temperatur von 24°C in den sanitären Anlagen; diese Vorschrift ist nicht anwendbar auf die Gärten im Winter.

3. Es wird empfohlen, dass erneuerbare oder diesen gleichgestellten Energiequellen im Sinne des Beschlusses der Landesregierung Nr. 336 vom 2. Februar 1998.

Articolo 70 Produzione dell'acqua calda

1. Nei servizi igienici, nei cucinini e nei WC sono da prevedere attacchi per l'acqua calda con limitatore di temperatura, al fine di ridurre il consumo di acqua calda e di evitare scottature. In ogni alloggio va prevista una valvola di chiusura.

Articolo 71 Ventilazione e condizionamento

1. Negli edifici nuovi è da prevedere un impianto di ventilazione forzata con recupero del calore; esso è in ogni caso previsto nelle singole stanze da letto/soggiorno e nei relativi bagni. In tal modo si garantisce un regolare ricambio di aria e si ottiene un notevole miglioramento delle condizioni climatiche interne.

2. Se le condizioni climatiche comportano un riscaldamento eccessivo e prolungato dei locali, è da prevedere un impianto d'aria condizionata.

3. Sono da favorire gli interventi costruttivi quali un sufficiente ombreggiamento delle finestre nei mesi estivi, un sufficiente isolamento termico delle coperture del tetto e una buona regolazione della temperatura interna per mezzo dell'impianto di ventilazione.

Articolo 72 Altri requisiti tecnici

1. Va verificata la necessità di un impianto di protezione contro le scariche atmosferiche, quali i fulmini, da realizzare nel rispetto della legge 5 marzo 1990, n. 46, nonché delle norme CEI 81-1 e CEI EN 62305-2, e successive modifiche.

2. Vanno predisposti dei serbatoi per l'accumulo di acqua piovana per l'irrigazione degli spazi esterni, per alimentare gli sciacquoni e per la lavanderia. Nei singoli casi vanno ad ogni modo verificati anche gli aspetti relativi alla fattibilità economica e opportunità tecnica.

CAPO VII

DISPOSIZIONI DI LEGGE

Articolo 73 Norme antincendio

1. Per quanto riguarda la progettazione dell'edificio sotto il profilo della protezione antincendio e della sicurezza degli edifici, si rinvia al decreto ministeriale

geltenden Landesbestimmungen sowie auf die feuerpolizeilichen Vorschriften verwiesen.

Artikel 74

Arbeitssicherheit und Verhütung von Hausunfällen

1. Für die Planung des Gebäudes in Bezug auf Arbeitssicherheit und Verhütung von Hausunfällen wird auf das Legislativdekret vom 9. April 2008, Nr. 81, in geltender Fassung, verwiesen.

Artikel 75

Architektonische Hindernisse

1. Architektonische Hindernisse sind grundsätzlich zu vermeiden, insbesondere in Räumen und Außenbereichen, die für Bewohner und Besucher zugänglich sind. Neben den Vorgaben dieser Verordnung sind in jedem Fall die geltenden Rechtsvorschriften zur Beseitigung architektonischer Hindernisse gemäß Landesgesetz vom 21. Mai 2002, Nr. 7, und gemäß Dekret des Landeshauptmanns vom 9. November 2009, Nr. 54, in geltender Fassung, zu beachten.

Artikel 76

Verfahren der Planung und Genehmigung

1. Für alle Verfahren, von der Planung bis zur Abnahme und für die Instandhaltung, wird auf das Landesgesetz vom 11. August 1997, Nr. 13, das Dekret des Landeshauptmanns vom 23. Februar 1998, Nr. 5 und das Dekret des Landeshauptmanns vom 23. April 2007, Nr. 25, in geltender Fassung, verwiesen.

Artikel 77

Ausnahmegenehmigungen

1. Lassen sich Vorgaben dieser Verordnung aus technischen Gründen oder aus Gründen der Funktionalität nicht umsetzen, so kann ein begründeter Antrag auf Ausnahmegenehmigung, der entsprechende Lösungsvorschläge enthält, beim technischen Landesbeirat eingereicht werden. Den Anträgen muss ein vollständiges Projekt und ein ausführlicher erläuternder Bericht beiliegen.

Artikel 78

Übergangsbestimmungen

1. Diese Verordnung gilt für sämtliche Neubauten sowie Erweiterungs- und Umbauarbeiten, für die bei Inkrafttreten der Verordnung noch keine Baugenehmigung erteilt wurde.

Artikel 79

Aufhebung von Rechtsvorschriften

1. Diese Verordnung ersetzt die Kriterien und die

18 settembre 2002, e successive modifiche, alle norme provinciali vigenti in materia nonché alle prescrizioni dei vigili del fuoco.

Articolo 74

Sicurezza del lavoro e prevenzione degli infortuni domestici

1. Per quanto riguarda la progettazione dell'edificio sotto il profilo della sicurezza del lavoro e della prevenzione degli infortuni domestici, si rinvia al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e successive modifiche.

Articolo 75

Barriere architettoniche

1. Vanno evitate barriere architettoniche, soprattutto nei locali e negli spazi aperti accessibili agli ospiti e ai visitatori. Oltre alle prescrizioni riportate nel presente regolamento si devono comunque rispettare le norme di legge vigenti in materia di eliminazione delle barriere architettoniche di cui alla legge provinciale 21 maggio 2002, n. 7, e al decreto del Presidente della Provincia 9 novembre 2009, n. 54, e successive modifiche.

Articolo 76

Procedure per la progettazione e l'approvazione

1. Per tutte le procedure, dalla progettazione fino al collaudo e alla manutenzione, si rinvia alla legge provinciale 11 agosto 1997, n. 13, al decreto del Presidente della Giunta provinciale 23 febbraio 1998, n. 5, e al decreto del Presidente della Provincia 23 aprile 2007, n. 25, e successive modifiche.

Articolo 77

Deroghe

1. Nel caso in cui, per motivi tecnici o funzionali, non sia possibile rispettare una delle prescrizioni del presente regolamento, può essere presentata al Comitato tecnico provinciale richiesta di deroga motivata, corredata delle relative proposte di soluzioni alternative. Le domande vengono presentate complete di progetto e relazione tecnica.

Articolo 78

Disposizioni transitorie

1. Il presente regolamento si applica a tutti i lavori di costruzione, di ampliamento e di ristrutturazione per i quali, al momento dell'entrata in vigore del regolamento, non sia ancora stata rilasciata alcuna autorizzazione edilizia.

Articolo 79

Norme abrogate

1. Il presente regolamento sostituisce i criteri e i

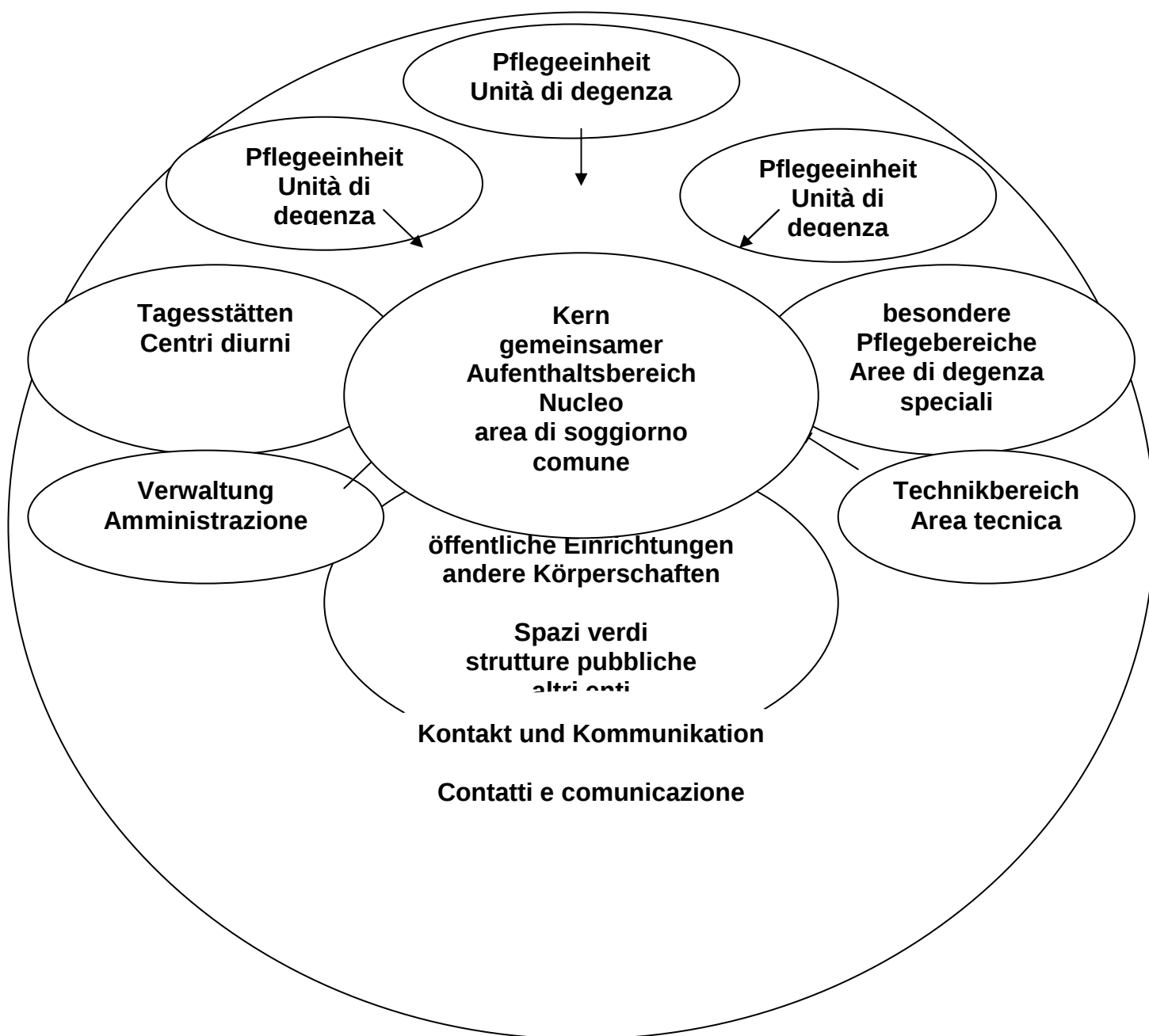
Grundsätze für die Planung der Baumaßnahmen gemäß Dekret des Landeshauptmannes vom 5. Mai 1992, Nr. 19, sowie die Bestimmungen gemäß Artikel 9 des Dekretes des Landeshauptmannes vom 6. März 1974, Nr. 17.

principi di progettazione per interventi edilizi contenuti nel decreto del Presidente della Giunta provinciale 5 maggio 1992, n. 19, nonché le disposizioni di cui all'articolo 9 del decreto del Presidente della Giunta provinciale 6 marzo 1974, n. 17.

Vorabzug - Bozza

BEREICHSSCHEMA: ALTEN – UND PFLEGEHEIM

SCHEMA FUNZIONALE: CASA DI RIPOSO E CENTRO DI DEGENZA



LEGENDE FÜR RAUM- UND FLÄCHENBEZEICHNUNGEN
LEGENDA DELLE SIGLE RELATIVE A SUPERFICI E CUBATURE

HNF SUP	Hauptnutzfläche <i>Superficie utile principale</i>
NNF SUS	Nebennutzfläche <i>Superficie utile secondaria</i>
NF SU	Nutzfläche <i>Superficie utile</i>
FF SI	Funktionsfläche <i>Superficie impianti</i>
VF SP	Verkehrsfläche <i>Superficie dei percorsi</i>
NGF SNP	Nettogeschossfläche <i>Superficie netta dei piani</i>
KGF SC	Konstruktionsfläche <i>Superficie costruttiva</i>
BGF SLP	Bruttogeschossfläche <i>Superficie lorda dei piani</i>
BRI CTL	Bruttorauminhalt <i>Cubatura totale lorda</i>
NF/Bew. SU/osp.	Nutzfläche pro Bewohner <i>Superficie utile per ospite</i>
NGF/Bew. SNP/osp.	Nettogeschossfläche pro Bewohner <i>Superficie netta dei piani per ospite</i>
BGF/Bew. SLP/osp.	Bruttogeschossfläche pro Bewohner <i>Superficie lorda dei piani per ospite</i>
BRI/Bew. CTL/osp.	Bruttorauminhalt pro Bewohner <i>Cubatura totale lorda per ospite</i>

TABELLE A: GRUNDSTÜCKSGRÖSSE
TABELLA A: DIMENSIONE DEL LOTTO

GRÖSSE DES GRUNDSTÜCKS UND DER AUSSENFLÄCHEN <i>DIMENSIONI DELL'AREA E DEGLI SPAZI ESTERNI</i>		Anzahl der Pflegeeinheiten <i>Numero delle unità di degenza</i>			
	Fläche pro Bewohner (m ²) <i>Superficie per ospite (m²)</i>	2 (m ²)	3 (m ²)	4 (m ²)	5 (m ²)
Anzahl der Bewohner <i>Numero degli ospiti</i>		40	60	80	100
Park- und Gartenfläche <i>Parco e giardino</i>	20	800	1.200	1.600	2.000

TABELLE B 1: GEMEINSAMER AUFENTHALTSBEREICH
TABELLA B1: AREA DI SOGGIORNO COMUNE

PFLEGEWOHNBEREICH AREA RESIDENZIALE E DI ASSISTENZA		Einheit (m ²) <i>Unità (m²)</i>	Anzahl Räume <i>Numero locali</i>	2 (m ²)	3 (m ²)	4 (m ²)	5 (m ²)
HNF SUP	Bewohner Ospiti		20	40	60	80	100
	Wohnbereich Area residenziale						
	Wohnschlafraum Einzelbelegung <i>Stanza da letto/soggiorno singola</i>	16	16	512	768	1024	1280
	Wohnschlafraum Doppelbelegung <i>Stanza da letto/soggiorno doppia</i>	24	2	96	144	192	240
	Essraum (2 m ² /Bew.) <i>Saletta da pranzo (2 m²/osp.)</i>	40	1	80	120	160	200
	Aufenthaltsraum (2 m ² /Bew.) <i>Soggiorno (2 m²/osp.)</i>	40	1	80	120	160	200
	Pflegebad <i>Bagno assistito</i>	16	1	32	48	64	80
	Summe Totale			800	1.200	1.600	2.000
NNF SUS	Bäder der Wohnschlafräume <i>Bagni stanze da letto/soggiorno</i>	5	18	180	270	360	450
	WC Aufenthaltsbereich (Damen und Herren) <i>WC area soggiorno (donne e uomini)</i>	6	1	12	18	24	30
	Spülraum für Schüsselspülmaschinen <i>Locale per la lavapadelle</i>	12	1	24	36	48	60
	Raum für Sauberwäsche <i>Locale per la biancheria pulita</i>	8	1	16	24	32	40
	Raum für Schmutzwäsche <i>Locale per la biancheria sporca</i>	8	1	16	24	32	40
	Raum für Geräte und Pflegehilfsmittel <i>Locale per attrezzi e strumenti ausiliari</i>	12	1	24	36	48	60
	Putzraum <i>Locale per le pulizie</i>	4	1	8	12	16	20
	Summe Totale			280	420	560	700
HNF SUP	Pflege- und Behandlungsstützpunkt Presidio medico-infermieristico						
	Dienstzimmer <i>Locale di servizio</i>	16	1	32	48	64	80
	Untersuchungsraum <i>Ambulatorio</i>	16	1	32	48	64	80
	Besprechung -Teeküche Angestellte <i>Riunioni – cucinino personale</i>	12	1	24	36	48	60
	Summe Totale			88	132	176	220
	Personal-WC (Damen und Herren)	6	1	12	18	24	30

NNF	<i>WC personale (donne e uomini)</i>			12	18	24	30
SUS	Summe						
	Totale						
NF	Gesamtnutzfläche			1180	1770	2360	2950
SU	Superficie utile complessiva						

Vorabzug - Bozza

TABELLE B 2: PFLEGEWOHNBEREICH
TABELLA B2: AREA RESIDENZIALE E DI ASSISTENZA

GEMEINSAMER AUFENTHALTSBEREICH AREA DI SOGGIORNO COMUNE			Anzahl der Pflegeeinheiten Numero delle unità di degenza			
		Anzahl Räume Numero locali	2 (m²)	3 (m²)	4 (m²)	5 (m²)
HNF SUP	Windfang, Foyer, Cafeteria	1	60	60	60	60
	Bussola, atrio, bar	1	80	120	160	200
	Mehrzwecksaal, unterteilbar	1	12	12	12	12
	Sala polifunzionale, suddivisibile	1	40	60	80	100
	Besprechungsraum	1	20	20	20	20
	Sala riunioni	1	20	20	20	20
	Andachtsraum	1	20	20	20	20
	Sala preghiere	1	20	20	20	20
	Aufbahrungsraum	1	20	20	20	20
NNF SUS	Camera mortuaria	1	20	20	20	20
	Summe		212	272	332	392
	Totale,					
	Besucher-WC	1	20	20	20	20
	WC visitatori	1	8	12	16	20
	Stuhllager	1	12	12	12	12
	Deposito sedie	1	4	4	8	8
	Abstellraum - Geräteraum	1	4	4	8	8
	Ripostiglio – deposito attrezzi	1	4	4	8	8
NF SU	Putzraum	1	4	4	8	8
	Locale per le pulizie	1	4	4	8	8
	Summe		44	48	56	60
NF SU	Totale					
	Gesamtnutzfläche		256	320	388	452
NF SU	Superficie utile complessiva					

TABELLE B 3: THERAPIEBEREICH
TABELLA B 3: AREA TERAPIE

THERAPIEBEREICH AREA TERAPIE			2 bis 3 Pflegeeinheiten <i>Da 2 a 3 unità di degenza</i>		4 bis 5 Pflegeeinheiten <i>Da 4 a 5 unità di degenza</i>	
		Fläche (m²) <i>Superficie (m²)</i>	Anzahl Räume <i>Numero locali</i>	Summe (m²) <i>Totale (m²)</i>	Anzahl Räume <i>Numero locali</i>	Summe (m²) <i>Totale (m²)</i>
HNF SUP	Physiotherapieraum, Geräteraum, Büro <i>Locale per ginnastica e fisioterapia, deposito attrezzi, ufficio</i>	34	1	34	2	68
	Ergotherapieraum <i>Locale per ergoterapia</i>	20	1	20	2	40
	Räume für Friseur- und Fußpflegeservice <i>Locali per servizi di parrucchiere, barbiere e pedicure</i>	10	2	20	4	40
	Summe			74		148
	Totale					
NNF SUS	Garderobe, WC, Waschbecken <i>Guardaroba, WC, lavandino</i>	6	1	6	2	12
	Summe			6		12
	Totale					
NF SU	Gesamtnutzfläche <i>Superficie utile complessiva</i>			80		160

TABELLE B 4: BETRIEBS- UND VERWALTUNGSBEREICH
TABELLA B 4: AREA AMMINISTRATIVA E DI SERVIZIO

BETRIEBS- UND VERWALTUNGSBEREICH AREA AMMINISTRATIVA E DI SERVIZIO			Anzahl der Pflegeeinheiten Numero delle unità di degenza			
		Anzahl Räume Numero locali	2 (m²)	3 (m²)	4 (m²)	5 (m²)
HNF SUP	VERWALTUNGSBEREICH AMMINISTRAZIONE					
	Direktion <i>Direzione</i>	1	20	20	20	20
	Sekretariat <i>Segreteria</i>	1	20	20	20	20
	Seminarraum (ab 3 Einheiten) <i>Aula seminari (a partire da 3 unità)</i>	1	-	30	40	50
	Pflegedienstleitung <i>Direzione infermieristica</i>	1	12	12	12	12
	Summe		52	82	92	102
	Totale					
NNF SUS	Archiv <i>Archivio</i>	1	20	20	20	20
	Serverraum, klimatisiert <i>Locale server (climatizzato)</i>	1	6	6	6	6
	Personal-WC (D+H) <i>WC personale (donne e uomini)</i>	1	4	4	4	4
	Summe		30	30	30	30
	Totale					
HNF SUP	BETRIEBSBEREICH AREA DI SERVIZIO					
	Personalbereich Area per il personale					
	Aufenthalts-/Essraum (0,5 m²/Bed.) <i>Saletta da pranzo (0,5 m²/add.)</i>	1	20	30	40	50
	Summe		20	30	40	50
NNF SUS	Totale					
NNF SUS	Sanitär-/Umkleidebereich (D+H) Servizi igienici – spogliatoi (donne e uomini)	1	30	45	60	75
	Summe		30	45	60	75
HNF SUP	Totale					
HNF SUP	Küche und Nebenräume Cucina e locali accessori					
	Küche und Vorratsräume, Spülraum u.a. (2 m²/Bew.) <i>Cucina e dispense, locale lavastoviglie ecc .</i> (2 m²/osp.)	1	80	120	160	200
	Summe		80	120	160	200
	Totale					
NNF SUS	Sanitärbereich Personal (D+H) Servizi igienici personale (donne e uomini)	1	15	20	25	30
	Müll – Leergut <i>Rifiuti – vuoti</i>	1	5	10	15	20
	Kühlräume (getrennte Bereiche) <i>Celle frigorifere (aree separate)</i>	1+1	10	10	20	20
	Lagerräume (Kellergeschoss) <i>Depositi (piano interrato)</i>	1	10	20	20	30
	Summe		40	60	80	100
	Totale					

HNF SUP	Wäscherei					
	Lavanderia					
	Waschküche	1	20	30	40	50
	Lavanderia					
	Trocken- und Bügelraum	1	20	30	40	50
	Stireria					
	Summe		40	60	80	100
	Totale					
NNF SUS	Zentrales Wäschelager	1	20	30	40	50
	<i>Deposito centrale della biancheria</i>					
	Summe		20	30	40	50
	Totale					
HNF SUP	Hausmeisterwerkstatt	1	30	30	30	30
	<i>Officina del custode</i>					
	Summe		30	30	30	30
	Totale					
NNF SUS	Magazine					
	Depositi					
	Allgemeine Lagerräume + Depots (2 m²/Bew.)		80	120	160	200
	<i>Depositi generali (2 m²/osp.)</i>					
	Depots für Bewohner (2 m²/Bew.)		80	120	160	200
	<i>Depositi per ospiti (2 m²/osp.)</i>					
	Summe		160	240	320	400
	Totale					
NF SU	Gesamtnutzfläche		542	727	932	1.137
	Superficie utile complessiva					

TABELLE B 5: TECHNIKBEREICH
TABELLA B 5: AREA TECNICA

TECHNIKBEREICH AREA TECNICA - IMPIANTI			Anzahl der Pflegeeinheiten Numero delle unità di degenza			
		Anzahl Räume Numero locali	2 (m²)	3 (m²)	4 (m²)	5 (m²)
	TECHNIKRÄUME LOCALI TECNICI					
	Heizung – Warmwasser <i>Riscaldamento – acqua calda</i>	1	25	30	35	40
	Kontrollierte Lüftung, Klimaanlage <i>Ventilazione forzata, aria condizionata</i>	1	25	30	35	40
	Andere <i>Altri</i>	1	25	30	35	40
FF SI	Funktionsflächen Superfici impianti		75	90	105	120

TABELLE B 6: ZUSAMMENFASSUNG
TABELLA B 6: RIEPILOGO

ZUSAMMENFASSUNG RIEPILOGO		Anzahl der Pflegeeinheiten Numero delle unità di degenza			
		2 (m²)	3 (m²)	4 (m²)	5 (m²)
HNF SUP	Hauptnutzfläche <i>Superficie utile principale</i>	1.356	1.940	2.578	3.142
NNF SUS	Nebennutzfläche <i>Superficie utile secondaria</i>	622	897	1.182	1.457
NF SU	Nutzfläche <i>Superficie utile</i>	2.018	2.897	3.840	4.699
FF SI	Funktionsfläche <i>Superficie impianti</i>	75	90	105	120
VF SP	Verkehrsfläche (26 % von NF) <i>Superficie dei percorsi (26 % della SU)</i>	514	38	978	1.196
NGF SNP	Nettogeschossfläche (NF+FF+VF) <i>Superficie netta dei piani (SU+SI+SP)</i>	2.567	3.665	4843	5.915
KGF SC	Konstruktionsfläche (15 % von NGF) <i>Superficie di costruzione (15 % della SNP)</i>	385	550	726	887
BGF SLP	Bruttogeschossfläche <i>Superficie lorda dei piani</i>	2992	4.274	5.649	6.902
		(m)	(m)	(m)	(m)
	Mittlere Geschosshöhe <i>Altezza media dei piani</i>	3,80	3,80	3,80	3,80
		(m ³)	(m ³)	(m ³)	(m ³)
BRI CTL	Bruttorauminhalt <i>Cubatura totale lorda</i>	11.370	16.241	21.466	26.228
PLANUNGS-KENNWERTE CODICI DI PROGETTAZIONE					
NF/Bew. SU/osp.	Nutzfläche Bewohner <i>Superficie utile/ospite</i>	50	48	48	47
NGF/Bew. SNP/osp.	Nettogeschossfläche/Bewohner <i>Superficie netta dei piani/ospite</i>	65	62	62	60
BGF/Bew. SLP/osp.	Bruttogeschossfläche/Bewohner <i>Superficie lorda dei piani/ospite</i>	75	71	71	69
BRI/Bew. CTL/osp.	Bruttorauminhalt/Bewohner <i>Cubature totale lorda/ospite</i>	284	271	268	262

TABELLE C 1: PFLEGE-EINHEIT FÜR 10 BEWOHNER MIT SCHWEREN VERHALTENSAUFFÄLLIGKEITEN
TABELLA C 1: UNITÀ DI DEGENZA PER 10 OSPITI CON GRAVI DISTURBI COMPORTAMENTALI

	BEREICH FÜR BEWOHNER MIT SCHWEREN VERHALTENSAUFFÄLLIGKEITEN (FÜR 10 BEWOHNER) AREA PER OSPITI CON GRAVI DISTURBI COMPORTAMENTALI (PER 10 OSPITI)	Anzahl Räume Numero locali	Räume (m²) Locali (m²)	Summe (m²) Totale (m²)
HNF SUP	Pflegewohnbereich Area residenziale e di assistenza Wohnschlafraum Einzelbelegung <i>Stanza da letto/soggiorno singola</i> Wohnschlafraum Doppelbelegung <i>Stanza da letto/soggiorno doppia</i> Essraum (2 m²/Bewohner/innen) <i>Saletta da pranzo (2 m²/ospite)</i> Aufenthaltsraum (2 m²/Bewohner/in) <i>Soggiorno (2 m²/ospite)</i> interne Verkehrswege (Erschließungsfläche) <i>Percorsi interni (superficie dei percorsi)</i> externe Verkehrswege (Freifläche) <i>Percorsi esterni (superficie dell'area)</i> Ruheraum <i>Sala riposo</i> Pflegebad <i>Bagno assistito</i>	8 1 1 1 1 1	16 24 20 20 100 16 16	128 24 20 20 16 16
	Summe Totale			224
	WC Aufenthaltsbereich (D+H) <i>WC area soggiorno (donne e uomini)</i> Bäder der Wohnschlafräume <i>Bagni stanze da letto/soggiorno</i> Spülraum für Schüsselspülmaschinen <i>Locale per la lavapadelle</i> Raum für Sauberwäsche <i>Locale per la biancheria pulita</i> Raum für Schmutzwäsche <i>Locale per la biancheria sporca</i> Raum für Geräte und Pflegehilfsmittel <i>Locale per attrezzi e strumenti ausiliari</i> Putzraum <i>Locale per le pulizie</i>	1 9 1 1 1 1 1 1	6 5 12 8 8 12 4	6 45 12 8 8 12 4
	Summe Totale			97
	Pflege- und Behandlungsstützpunkt Presidio medico-infermieristico Dienstzimmer <i>Locale di servizio</i> Untersuchungsraum <i>Ambulatorio</i> Besprechungsraum, Teeküche für das Personal <i>Sala riunioni, cucinino per il personale</i>	1 1 1	16 16 12	16 16 12
	Summe Totale			44
	Personal-WC (D+H) <i>WC personale (donne e uomini)</i>	1	6	6
	Summe Totale		6	6
	Gesamtnutzfläche Superficie utile complessiva			370

TABELLE C 2: TAGESPFLEGESTÄTTE FÜR 20 GÄSTE
TABELLA C 2: CENTRO DI ASSISTENZA DIURNA PER 10 OSPITI

	TAGESPFLEGEBEREICH FÜR 20 TAGESGÄSTE AREA DI ASSISTENZA DIURNA PER 20 OSPITI	Anzahl Räume	Räume (m ²)	Summe (m ²)
		<i>Numero locali</i>	<i>Locali (m²)</i>	<i>Totale (m²)</i>
HNF SUP	Wohnbereich Area residenziale			
	Essbereich mit Kochnische (2m ² /Tagesgast)	1	40	40
	<i>Sala da pranzo con cucinino (2 m²/ospite diurno)</i>			
	Aufenthaltsraum (2m ² /Tagesgast)	1	40	40
	<i>Soggiorno (2 m²/ospite diurno)</i>			
	Ruhezimmer (2m ² /Tagesgast)	1	40	40
	<i>Sala riposo (2 m²/ospite diurno)</i>			
	Pflegebad	1	16	16
	<i>Bagno assistito</i>			
	Summe			136
	Totale			
NNF SUS	WC Aufenthaltsbereich (Damen und Herren)	1	6	6
	<i>WC area soggiorno (donne e uomini)</i>			
	Spülraum für Schüsselspülmaschinen	1	12	12
	<i>Locale per la lavapadelle</i>			
	Raum für Sauberwäsche	1	8	8
	<i>Locale per la biancheria pulita</i>			
	Raum für Schmutzwäsche	1	8	8
	<i>Locale per la biancheria sporca</i>			
	Raum für Geräte und Pflegehilfsmittel	1	12	12
	<i>Locale per attrezzi e strumenti ausiliari</i>			
	Putzraum	1	4	4
	<i>Locale per le pulizie</i>			
	Summe			50
	Totale			
HNF SUP	Pflege- und Behandlungsstützpunkt Presidio medico-infermieristico			
	Dienstzimmer	1	16	16
	<i>Locale di servizio</i>			
	Untersuchungsraum	1	16	16
	<i>Ambulatorio</i>			
	Besprechungsraum, Teeküche für das Personal	1	12	12
	<i>Sala riunioni, cucinino per il personale</i>			
	Summe			44
	Totale			
NNF SUS	Personal-WC (Damen und Herren)	1	6	6
	<i>WC personale (donne e uomini)</i>			
	Summe			6
	Totale			
NF SU	Gesamtnutzfläche Superficie utile complessiva			236